

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA DEI CORSI DI STUDIO

Una prima sperimentazione

1. Finalità, oggetto e limiti della sperimentazione.....	1
2. Sintesi, conclusioni e raccomandazioni.....	3
3. Analisi dei risultati per ciascun indicatore considerato	9
Appendice 1 – Indicatori considerati: definizioni, fonti, problemi di quantificazione.....	34
Appendice 2 – Dati ed elaborazioni a livello di Corso di Studio	41

1. Finalità, oggetto e limiti della sperimentazione

All'inizio del 2010 il Nucleo di Valutazione (NdV) dell'Università degli Studi Roma Tre (RM3) ha deciso di affiancare alla tradizionale valutazione della ricerca, condotta negli anni passati attraverso una complessa procedura di analisi delle attività svolte dai Dipartimenti, un primo esercizio sperimentale di valutazione delle attività didattiche.

In realtà, il NdV si era già occupato di alcuni aspetti relativi all'offerta formativa e alla sua gestione, soprattutto in adempimento alla normativa che ai Nuclei affidava compiti specifici di verifica in merito a: esistenza di requisiti di trasparenza, congruità della docenza disponibile rispetto alla quantità di didattica offerta, rispetto delle tabelle ministeriali per le attività formative di base e caratterizzanti, etc. Si trattava, però, di valutazioni non solo parziali, ma anche rivolte ad aspetti per così dire "interni" (o strumentali) allo svolgimento della didattica. Il NdV ha quindi avvertito l'esigenza di avviare un'attività di valutazione che riguardasse anche gli esiti "esterni" (o finali) della formazione: carriere degli studenti, tempi di conseguimento della laurea, assorbimento da parte del mercato del lavoro, etc. Del resto, la più recente normativa sembra procedere in questa direzione, come si desume sia dai criteri assunti per la ripartizione del FFO 2009 e 2010, sia da specifiche indicazioni su più impegnativi compiti di verifica e di valutazione affidati ai Nuclei dalla recente legge di riforma dell'Università.

Il Rapporto che qui si presenta è il risultato di un primo tentativo, a carattere sperimentale, di valutazione dell'attività didattica di Roma Tre (RM3), che il Nucleo ha svolto nel corso del 2010 con riferimento agli anni immediatamente precedenti.

Questa prima edizione del lavoro è stata impostata sulla base dei seguenti criteri:

- valutazione limitata all'attività didattica in senso stretto, salvo eventuale successivo riscontro con i risultati di altre rilevazioni interne all'Ateneo (giudizi degli studenti, congruità delle strutture, etc.);
- valutazione svolta interamente all'interno del NdV, con supporto delle strutture amministrative e di servizio dell'Ateneo, in particolare dell'Ufficio Statistico di Ateneo (USA)¹;
- valutazione basata sul materiale informativo già disponibile in Ateneo o agevolmente ricavabile dalle informazioni reperibili presso altre fonti esistenti (Anagrafe nazionale degli studenti, Alma Laurea, CNVSU, etc.).

Tali criteri, unitamente alla considerazione degli indicatori di valutazione predisposti dal MIUR (in particolare: “requisiti qualificanti” ex DM 544/2007 e criteri di suddivisione della quota premiale del FFO 2009), nonché dell'esercizio di autovalutazione contestualmente condotto dalla Commissione Didattica 2 del Senato Accademico², hanno condotto alla selezione di 12 indicatori di valutazione dell'attività didattica di Roma Tre. Tali indicatori sono sintetizzati nel Box 1.1, mentre nell'Appendice 1 è riportata la definizione in dettaglio di ciascun indicatore, accompagnata dalla specificazione della relativa base informativa.

I limiti di questo primo esercizio di valutazione della didattica sono connotati con il carattere sperimentale dell'esercizio stesso (in particolare, gli a. a. presi in considerazione si situano a cavallo del passaggio dall'ordinamento ex DM509 a quello ex DM270). Gli aspetti maggiormente suscettibili di miglioramento nelle prossime edizioni possono individuarsi nei seguenti:

- selezione degli indicatori più attenta agli aspetti sostanziali che si ritiene caratterizzino l'attività formativa e meno incline a seguire questo o quel criterio formulato da soggetti esterni, peraltro mutevole nel tempo;

¹ L'USA – che si ringrazia per la faticosa collaborazione prestata – ha fornito una prima quantificazione degli indicatori a settembre 2010; ad essa sono seguite, anche in virtù di successivi chiarimenti e messe a punto degli indicatori stessi, altre tre trasmissioni, rispettivamente a dicembre 2010, a metà febbraio 2011 e all'inizio di marzo 2011. Su tale ultima elaborazione è basata l'analisi di cui al presente Rapporto.

² Senato Accademico di Roma Tre, Commissione Didattica 2, *Un Metodo ed un Modello per l'Autovalutazione delle Attività Didattiche*, versione preliminare, 02.11.2009. Come si evince dal titolo stesso, si tratta di una valutazione in massima parte basata su indicazioni fornite, attraverso un apposito questionario, dalle strutture didattiche dell'Ateneo (Facoltà e Collegi didattici), con largo spazio a giudizi di natura qualitativa. La valutazione qui presentata dal NdV, invece, si fonda pressoché esclusivamente su indicatori quantitativi, spesso prodotti da fonti esterne all'Ateneo. È evidente che le due analisi rispondono a obiettivi e criteri diversi, ma proprio per questo motivo i rispettivi risultati possono considerarsi complementari.

- raccordo delle quantificazioni disponibili all'interno dell'Ateneo con quelle prodotte da fonti esterne, in modo da ampliare ulteriormente i raffronti con altre strutture universitarie, in particolare con quelle dell'area romana e laziale;
- maggiore tempestività nell'elaborazione degli indicatori e nella stesura del Rapporto di sintesi, da concludere auspicabilmente entro dicembre di ogni anno.

Box 1.1 - Indicatori considerati per la valutazione della didattica di Roma Tre

- 1. Quota di CFU acquisiti in media dagli studenti sul totale dei CFU teoricamente conseguibili.**
- 2. Rapporto percentuale tra i CFU relativi agli insegnamenti di base e caratterizzanti coperti con docenza di ruolo ed i CFU degli insegnamenti di base e caratterizzanti complessivi.**
- 3. Quota percentuale degli insegnamenti per i quali viene rilevato il parere degli studenti.**
- 4. Rapporto percentuale tra il numero di studenti iscritti al II anno (al III anno) dello stesso CdS con almeno 40 (80) CFU acquisiti ed il totale degli immatricolati nell'a. a. precedente (due a. a. prima).**
- 5. Rapporto tra docenti equivalenti e docenti di ruolo.**
- 6. Livello di attrattività dei CdS.**
- 7. Rapidità nel conseguimento della laurea.**
- 8. Quota di CFU acquisita all'estero sul totale dei CFU conseguiti.**
- 9. Esistenza nell'ambito del CdS di procedure per la verifica dei requisiti di ammissione.**
- 10. Esistenza nell'ambito del CdS di attività formative propedeutiche e di recupero.**
- 11. Esistenza nell'ambito del CdS di un sistema di valutazione della qualità della didattica.**
- 12. Quota dei laureati occupati ad 1 anno e a 3 anni dalla laurea.**

Il seguito di questo Rapporto è così articolato: al punto 2 si forniscono i principali elementi di sintesi e conclusione della valutazione effettuata; il successivo punto 3 è invece dedicato all'esame dettagliato dei risultati ottenuti per ciascun indicatore considerato; definizioni, fonti e significatività degli indicatori sono sintetizzati nell'Appendice 1; nell'Appendice 2, infine, sono riportate per esteso le tabelle riepilogative dei dati di base e delle quantificazioni effettuate, relativamente ai singoli corsi di laurea, mentre all'interno del testo sono riportati soltanto alcuni tra i principali risultati a livello di Facoltà³.

2. Sintesi, conclusioni e raccomandazioni

Nel tracciare la sintesi dell'analisi, gli indicatori presi in esame possono essere raggruppati in tre categorie: indicatori di trasparenza e qualità, indicatori di efficienza, indicatori di attrattività ed efficacia.

Indicatori di trasparenza e qualità

³ I dati elementari da cui sono tratte le elaborazioni riportate nelle tabelle di testo e di appendice sono consultabili presso la segreteria del NdV.

Attraverso gli indicatori inclusi in questa categoria si intende dar conto: in primo luogo, della capacità delle strutture didattiche di Ateneo di fornire agli studenti in maniera chiara e trasparente tutti gli elementi di informazione relativi alla struttura e al funzionamento dell'attività formativa; in secondo luogo, dell'attenzione posta dalle strutture didattiche al miglioramento del livello qualitativo della docenza e della formazione. La categoria comprende gli indicatori contraddistinti con i numeri 2, 3, 5, 9, 10 e 11 (per il dettaglio, cfr. Appendice 1).

In particolare, gli indicatori 2 e 5 riguardano la copertura dei corsi con docenza di ruolo e la distribuzione della docenza nelle tre fasce (ordinari, associati, ricercatori). I dati analizzati sono integrati per Facoltà. Tranne poche eccezioni, per le quali si rimanda all'analisi dettagliata, RM3 registra sempre valori dei due indicatori più alti della media nazionale. Per quanto riguarda il primo indicatore, questo implica una qualità almeno potenzialmente migliore della media. Nel confronto con gli altri Atenei romani, RM3 si colloca sostanzialmente alla pari con Roma Tor Vergata (RM2); il confronto con Sapienza (RM1) è più problematico, dal momento che si osservano forti fluttuazioni per alcune Facoltà.

L'interpretazione del valore del secondo indicatore, invece, è tutt'altro che ovvia, dal momento che un valore dell'indicatore 5 prossimo a 1 potrebbe essere sintomo di una classe docente avanti con l'età (molti Professori Ordinari) e con scarso ricambio (pochi Ricercatori). Il valore ottimale dell'indicatore dipende quindi dal modello di organico che si pensa debba essere adottato. Inoltre il valore di questo indicatore è destinato a decrescere nel tempo, se i pensionamenti non saranno reintegrati, come sta avvenendo da qualche anno negli Atenei italiani.

Gli indicatori 3, 9, 10 e 11 riguardano le politiche messe in atto per monitorare la qualità dei corsi offerti, verificare i requisiti di ammissione degli studenti e favorire il recupero di eventuali carenze formative. Solo per l'indicatore 3 sono disponibili i dati anche a livello nazionale e romano: il confronto mostra che, seppure con alcune eccezioni, a RM3 l'attenzione al giudizio degli studenti è generalmente maggiore che negli altri Atenei romani; di contro il valore dell'indicatore 3 per RM3 è decisamente più basso del valor medio nazionale.

Per quanto riguarda gli indicatori 9 e 10 (verifica dei requisiti d'ingresso ed eventuale recupero delle carenze didattiche), si ritiene di poter dire che a RM3 c'è una diffusa attenzione al riguardo e che le dovute procedure e attività sono state messe in atto in tutti i corsi di laurea, salvo poche eccezioni.

Risulta invece che solo le Facoltà di *Economia e Scienze MFN* hanno messo in atto procedure atte a valutare la qualità di tutti i corsi di laurea (indicatore 11). La Facoltà di *Lettere e Filosofia* ha attivato queste procedure solo per pochi corsi e le altre, almeno apparentemente, non hanno previsto azioni di questo tipo.

Indicatori di efficienza

Questa categoria comprende gli indicatori contrassegnati con i numeri 1, 4, 7, 8 (per il dettaglio, cfr. Appendice 1), ovvero gli indicatori in grado di misurare l'efficienza della struttura e della gestione della didattica a Roma Tre: si tratta, in particolare, di misurare i risultati ottenuti dagli studenti nella loro carriera formativa, nell'assunto che tali risultati siano significativamente correlati con l'efficienza complessiva dell'offerta didattica di Roma Tre. Sono stati a tal fine presi in considerazione i "classici" indicatori della rapidità nell'avanzamento della carriera studentesca, in termini sia di CFU acquisiti nell'arco degli anni di corso, sia di quota di laureati "regolari". Si è ritenuto inoltre di considerare appartenente a questa categoria anche l'indicatore di internazionalizzazione, che dà una misura della partecipazione degli studenti di Roma Tre nell'ambito di programmi di mobilità internazionale.

Per valutare correttamente i risultati di Roma Tre in termini di efficienza – soprattutto laddove si faccia riferimento alla carriera degli studenti – è, tuttavia, preliminarmente necessario tener conto delle risorse di cui RM3 ha avuto finora disponibilità. Un indicatore di sintesi per tutti: il numero di studenti in carico ad ogni docente.

A livello complessivo di Ateneo, nella media del periodo 2004-09 Roma Tre ha fatto registrare un carico didattico pari a 39 studenti per unità di personale docente, con una punta di 46 nell'a.a. 2004-05. Il raffronto con la media nazionale (29 studenti per docente) e con le altre due Università statali romane (29 il carico didattico a RM1, 22 quello a RM2) non ha bisogno di particolari commenti (Tabella 2.1). Se il confronto viene più correttamente condotto con riferimento alle sole Facoltà presenti a Roma Tre (Tabella 2.2), lo svantaggio del Roma Tre è ancora evidente, anche se un pò meno intenso: ogni docente ha infatti in carico mediamente 38 studenti, ossia il 10% in più della media nazionale e della media di RM1 e circa il 45% in più di RM2. Questi dati fanno agevolmente comprendere come le *performance* ottenute da Roma Tre siano state realizzate nonostante la maggiore scarsità di risorse rispetto al contesto nazionale e locale.

Va tenuto presente anche che l'analisi condotta fin qui non ha coinvolto l'esame delle strutture in termini di aule, laboratori, biblioteche e attrezzature per gli studenti, che possono avere un impatto sia sugli indicatori di efficienza che su quelli di attrattività ed efficacia, di cui al punto successivo.

In base all'analisi dei CFU acquisiti da ciascuno studente, del numero di immatricolati che riescono ad acquisire 40 CFU nel corso del I anno e della quota percentuale di laureati nella durata legale del corso (indicatori 1, 4 e 7), RM3 si colloca leggermente al di sotto della media nazionale. Gli studenti stentano a seguire il ritmo previsto, soprattutto nelle lauree triennali, per le quali tutti gli indicatori sono al di sotto sia della media nazionale, sia del valore registrato per gli altri Atenei romani. La percentuale di laureati Magistrali in corso è mediamente migliore e confrontabile con

quella degli Atenei romani, pur restando al di sotto della media nazionale. Tutti e tre gli indicatori mostrano una forte variabilità, quando si analizzano i dati per le Facoltà e per i corsi di laurea individualmente. Si nota comunque una buona performance per quanto riguarda tutti gli indicatori da parte delle Facoltà di *Architettura*, *Economia* e *Giurisprudenza*.

Tabella 2.1

Rapporto tra studenti iscritti e docenti, Atenei statali romani e media nazionale

(tutte le Facoltà, a.a. dal 2004-05 al 2009-10)

Anni	Voci	Italia	RM1	RM2	RM3
2004-05	Docenti	57,402	4,655	1,312	755
	Iscritti	1,800,428	137,597	31,993	34,473
	Iscritti/docenti	31	30	24	46
2005-06	Docenti	60,251	4,653	1,379	835
	Iscritti	1,769,270	139,358	31,385	33,444
	Iscritti/docenti	29	30	23	40
2006-07	Docenti	61,974	4,671	1,433	861
	Iscritti	1,781,659	133,933	32,121	34,422
	Iscritti/docenti	29	29	22	40
2007-08	Docenti	61,929	4,633	1,465	878
	Iscritti	1,799,056	133,178	33,259	33,832
	Iscritti/docenti	29	29	23	39
2008-09	Docenti	62,768	4,693	1,569	939
	Iscritti	1,776,999	134,875	31,800	34,336
	Iscritti/docenti	28	29	20	37
2009-10	Docenti	60,882	4,434	1,544	936
	Iscritti	1,780,653	133,052	31,688	34,988
	Iscritti/docenti	29	30	21	37
In media	Iscritti/docenti	29	29	22	39

Fonte: per i docenti: MIUR, Ufficio di Statistica, Banca dati dei docenti di ruolo; per gli iscritti: MIUR, Ufficio di Statistica, Anagrafe degli Studenti.

Dal punto di vista dell'internazionalizzazione, misurata in termini di mobilità studentesca, RM3 si colloca tra i primi 10 Atenei italiani. La situazione comunque è molto diversificata all'interno dell'Ateneo e persino tra i corsi di laurea di una stessa Facoltà. Generalmente gli studenti tendono, o sono incoraggiati, a usufruire di borse Erasmus durante il corso di laurea Magistrale, più che durante i primi tre anni della loro carriera studentesca.

Tabella 2.2

Rapporto tra studenti iscritti e docenti, Atenei statali romani e media nazionale

(solo Facoltà presenti a RM3, a.a. 2009-10)

Atenei	Voci	Architet- tura	Economia	Giurispru- denza	Ingegneria	Lettere e filosofia*	Sc. Forma- zione	Sc. MFN	Sc. Politiche	Totale
RM1	Iscritti	11,603	9,722	9,623	16,050	22,213	-	9,245	5,772	84,231
	Docenti	257	232	182	473	543	-	595	118	2,400
	Iscritti/docenti	45	42	53	34	41	-	16	49	35
RM2	Iscritti	-	5,095	5,130	6,035	6,440	-	4,190	-	26,890
	Docenti	-	137	165	254	195	-	278	-	1,029
	Iscritti/docenti	-	37	31	24	33	-	15	-	26
RM3	Iscritti	1,479	3,975	6,195	3,742	9,159	6,040	1,454	3,260	35,304
	Docenti	71	89	89	123	264	88	145	67	936
	Iscritti/docenti	21	45	70	30	35	69	10	49	38
Totale Italia	Iscritti	68,009	237,989	214,809	229,068	213,610	118,596	134,106	89,436	1,305,623
	Docenti	2,075	4,789	3,722	8,190	6,153	1,880	8,866	2,194	37,869
	Iscritti/docenti	33	50	58	28	35	63	15	41	34

* Per RM1 i dati risultano dalla somma delle Facoltà di Lettere e Filosofia, Scienze Umanistiche, Filosofia e Studi Orientali.

Fonte: per i docenti, MIUR, Ufficio di Statistica, Banca dati dei docenti di ruolo; per gli iscritti: MIUR, Ufficio di Statistica, Anagrafe degli Studenti.

Indicatori di attrattività ed efficacia

Scopo di questa categoria è di verificare il livello di attrattività di Roma Tre in una duplice direzione: da un lato, attrattività “in entrata”, quantificata attraverso indicatori in grado di misurare la quota del bacino di utenza (romano e regionale) intercettata; d’altro lato, attrattività “in uscita”, ossia la capacità dei laureati a Roma Tre di inserirsi in tempi brevi nel mondo del lavoro: un livello elevato di tale indicatore può interpretarsi, con le dovute cautele, sia come un segnale della considerazione del contesto esterno nei confronti di Roma Tre, sia come un indice di efficacia della formazione offerta. In questa categoria sono inclusi gli indicatori contraddistinti con i numeri 6 e 12 (per il dettaglio, cfr. Appendice 1).

Per quanto riguarda l’attrattività “in entrata”, si rileva che Roma Tre fa registrare nel periodo considerato (2004-09) tra 5,5 e 6 mila immatricolazioni all’anno (lauree triennali): poiché nel Lazio la tendenza è alla crescita, la quota di RM3 sul totale regionale risulta in lieve calo (ma in aumento rispetto al totale nazionale, in flessione nello stesso periodo). In termini territorialmente più circoscritti, si riscontra che la quota di immatricolati a Roma Tre rispetto al totale delle tre Università statali romane si assesta ultimamente su di un livello di poco superiore al 20%, con forti

oscillazioni nei diversi a.a. considerati. Di maggiore significatività, data la diversa struttura interna ai 3 Atenei, è la verifica degli specifici andamenti delle immatricolazioni per Facoltà e per classe di laurea. In sintesi, si registra un buon grado di attrattività (quota superiore alla media di Ateneo) per le Facoltà di *Scienze della Formazione*, *Scienze Politiche*, *Giurisprudenza* e *Lettere e Filosofia*; sostanzialmente in linea con la media di Ateneo risultano le Facoltà di *Economia* e di *Architettura*; leggermente al di sotto si situa la Facoltà di *Ingegneria*, più decisamente al di sotto la Facoltà di *Scienze MFN*. Il fatto che le Facoltà tecnico-scientifiche di Roma Tre registrino *performance* mediamente inferiori rispetto agli indicatori di attrattività andrebbe analizzato in dettaglio; in particolare bisognerebbe controllare se vi sia una correlazione tra l'attuale sofferenza in termini di strutture (che pesa molto nei CdS che richiedono un uso intensivo di laboratori didattici) e la bassa attrattività. Non è escluso inoltre che su tale andamento dell'attrattività abbia inciso la politica attuata negli stessi a.a. da RM3 di limitare l'accesso ad alcuni corsi di laurea.

Più problematica appare la situazione delle iscrizioni al primo anno delle lauree specialistiche/magistrali presenti a Roma Tre. La tendenza prevalente, sia a livello regionale che degli altri due Atenei statali romani, è verso una crescita rilevante: in entrambi questi ambiti gli iscritti al primo anno di lauree specialistica/magistrale sono più che raddoppiati tra il 2004 ed il 2009, mentre a RM3 sono aumentati di poco meno di due terzi, con la conseguenza di un calo dell'importanza relativa di RM3 a livello di regione e di area romana. Bisogna per altro tener conto del fatto che il calo delle iscrizioni al secondo livello di laurea potrebbe essere correlato con l'analogo calo verificatosi tre anni prima con riferimento alle immatricolazioni al primo livello. Si noti inoltre che ciò si verifica nonostante il fatto che oltre un quinto degli iscritti al I anno delle lauree di II livello a Roma Tre risulti laureato in altra Università. Sembrerebbe quindi che una quota consistente di laureati di primo livello a Roma Tre scelga di proseguire i suoi studi in altro Ateneo, e verosimilmente in altro Ateneo romano. Per la corretta valutazione di tali risultati si deve comunque tener conto di quanto già premesso in sede di commento ai risultati in termini di efficienza, ossia dello svantaggio competitivo di Roma Tre rispetto alla situazione media nazionale e locale.

Passando all'esame del livello di attrattività "in uscita" che Roma Tre esercita nei confronti del mondo del lavoro, si rileva che la quota di laureati triennali a Roma Tre che si trovano in condizione lavorativa ad un anno dalla laurea risulta sostanzialmente in linea con il corrispondente valore nazionale, mentre lievemente al di sotto della media nazionale si situa la quota di laureati di secondo livello. Si rileva che presso le Facoltà di *Architettura*, *Giurisprudenza* e *Scienze MFN* è particolarmente accentuata la tendenza di molti laureati (soprattutto, ma non esclusivamente, di primo livello) a proseguire il percorso formativo o di praticantato.

Operando il confronto con RM1 (per RM2 non sono disponibili i dati), si hanno indicazioni del tutto conformi: quote di laureati occupati sostanzialmente analoghe a livello di laurea triennale, leggermente inferiori per i laureati di II livello. In conclusione, l'assorbimento da parte del mercato del lavoro non risulterebbe sostanzialmente diverso per i laureati di Roma Tre rispetto a quanto riscontrabile nella media nazionale e nella situazione di RM1.

In definitiva, RM3 si caratterizza per il buon livello delle procedure di trasparenza e, in parte, di assicurazione della qualità e per l'ottima posizione nel contesto nazionale per quanto riguarda l'internazionalizzazione. Per contro, RM3 si pone mediamente al di sotto del livello nazionale per quanto riguarda gli indicatori di efficienza, anche se ciò è in parte attribuibile alle minori risorse a disposizione dell'Ateneo. Ciò si riflette sul minor livello di attrattività che il RM3 presenta rispetto ai concorrenti dell'area romana: mentre non incide in maniera significativa sulla situazione occupazionale dei laureati, sostanzialmente in linea con la media nazionale.

Al termine di questa prima sperimentazione, il NdV ritiene di formulare le seguenti raccomandazioni:

- RM3 presenta alcuni profili di qualità, che andrebbero salvaguardati e ove possibile migliorati;
- criticità si riscontrano invece nei livelli di efficienza ed efficacia della didattica; si suggerisce quindi di approfondire i casi in cui tali criticità sono più evidenti (a livello di CdS) per poter mettere in atto misure appropriate al loro superamento;
- a tal fine appare quanto mai opportuno ripetere con regolarità un'analisi sulla qualità della didattica, con le integrazioni e gli approfondimenti che da questa prima sperimentazione sono emersi;
- in particolare, vanno incrementati i confronti con le altre realtà a livello almeno romano e l'analisi va approfondita attraverso un più ampio ricorso a indicatori relativi a risorse e strutture in forza all'Ateneo;
- per migliorare sia i livelli di attrattività che di efficienza, si suggerisce che l'Ateneo faccia una riflessione sull'opportunità di rimuovere le cause che inducono attualmente a limitare l'accesso ad alcuni corsi di laurea.

3. Analisi dei risultati per ciascun indicatore considerato

Indicatore 1

Quota di CFU acquisiti in media dagli studenti sul totale dei CFU teoricamente conseguibili.

Analisi dei risultati

Nell'a. a. 2007-08 – ultimo per il quale si dispone dei dati medi per Facoltà a livello nazionale Roma Tre si situa leggermente al di sotto della mediana nazionale: gli studenti di RM3 conseguono in media il 40-41% dei CFU di loro pertinenza, a fronte del corrispondente 43% del sistema universitario nazionale⁴. La situazione appare ovviamente diversificata tra le Facoltà: *Giurisprudenza*, *Ingegneria* e *Scienze Politiche* si situano al di sopra del dato medio nazionale relativo alle rispettive Facoltà, *Architettura*, *Economia* e *Scienze MFN* sostanzialmente allo stesso livello, *Scienze della Formazione* e *Lettere e Filosofia* decisamente al di sotto (Tab. 3.1).

Tabella 3.1

**Rapporto tra i CFU acquisiti dagli studenti e quelli previsti dall'ordinamento didattico.
Dati per Facoltà, confrontati con la mediana nazionale.**

FACOLTÀ	2007-08		2008-09
	CFU acquisiti/ impegnati	Mediana nazionale	CFU acquisiti/ impegnati
ARCHITETTURA	0.500	0.535	0.509
ECONOMIA	0.470	0.446	0.374
GIURISPRUDENZA	0.519	0.383	0.384
INGEGNERIA	0.385	0.304	0.330
LETTERE e FILOSOFIA	0.371	0.404	0.351
SCIENZE della FORMAZIONE	0.277	0.415	0.281
SCIENZE M.F.N.	0.441	0.412	0.373
SCIENZE POLITICHE	0.447	0.392	0.402
TOTALE	0.414	0.434	0.362

Fonte: MIUR, ANS.

Nell'a. a. successivo (2008-09) l'Ateneo fa registrare un generale peggioramento dell'indicatore in questione: infatti la quota di CFU acquisita in media dagli studenti di Roma Tre passa, dal 40% al 36%. *Giurisprudenza* ed *Economia* sono le Facoltà in cui il peggioramento dell'indicatore è più vistoso (da 7 a 10 punti percentuali in meno rispetto all'anno precedente).

Se dalle Facoltà si passa ad analizzare i Corsi di Studio (CdS), la situazione appare, come è ovvio, molto più variegata (per il dettaglio, si veda la Tabella A2.1). Si sottolinea inoltre che l'indagine ha interessato gli a. a. relativi al passaggio dal DM 509 al DM 270 e in particolare, per la Facoltà di *Giurisprudenza*, all'istituzione del CdL a ciclo unico: l'eventuale miglioramento riscontrato in alcuni casi per gli ultimi anni della rilevazione potrebbe essere, almeno parzialmente, attribuibile a tali mutamenti. In termini necessariamente sintetici, si rileva quanto segue.

⁴ Si tratta di una situazione confermata dalla quota di iscritti "regolari" sul totale degli iscritti che nello stesso a. a. è stata pari al 46% a Roma Tre, contro il 54% a livello nazionale. Questo divario rispetto al dato nazionale è comune a tutte le Facoltà presenti nel nostro Ateneo, con l'eccezione di *Giurisprudenza* (56% contro 54%) ed è particolarmente intenso nelle Facoltà di *Economia*, *Ingegneria* e *Scienze della Formazione*, in cui raggiunge circa 10 punti percentuali.

Architettura - I CdS presentano oscillazioni contenute rispetto al valore medio di Facoltà, soprattutto nel 2007-08. L'influenza del DM 270 sembra aver portato miglioramenti.

Economia - I CdS più numerosi (*Economia, Istituzioni e Finanza* ed *Economia, Imprese e Mercati*) sono anche quelli nettamente al di sotto della media di Facoltà, per di più in ulteriore calo nel 2008-09.

Giurisprudenza - Tutti i CdS sono nettamente al di sopra del livello medio nazionale, ad eccezione di *Scienze Giuridiche*, corso ad esaurimento. Si nota peraltro un generale peggioramento dell'indicatore nel secondo a. a. considerato rispetto al primo.

Ingegneria - Rispetto al valore medio di Facoltà (33-34% nei due anni considerati), si registra nel 2007-08 un notevole divario tra il CdS con livello dell'indicatore più elevato (*Ingegneria meccanica – Energia*, al 62%) e quelli con i livelli più bassi (*Ingegneria informatica* triennale al 31%, *Ingegneria meccanica* triennale al 27%). Anche in questo caso l'effetto del DM 270 sembra essere positivo, in particolare per i nuovi corsi magistrali di *Ingegneria civile*, *Ingegneria elettronica*, *Ingegneria informatica* ed *Ingegneria meccanica*.

Lettere e Filosofia - I corsi più numerosi (ad esempio, *Comunicazione nella società della globalizzazione*, *DAMS I livello*, *Lingue*) sono sostanzialmente in linea con la media di Facoltà (inferiore al corrispondente dato nazionale), mentre alcuni corsi meno frequentati presentano livelli dell'indicatore al di sopra della media (ad esempio, *Filologia e letterature dell'antichità*, *Italianistica*, *DAMS teatro, musica e danza*). Con l'aumento dei corsi nel 2008-09 aumenta anche, per l'indicatore in questione, la divaricazione tra livelli minimi (intorno al 20%) e livelli massimi (oltre il 50%). Impatto positivo generalizzato del DM 270.

Scienze della Formazione - Nel 2007-08 i CdS sono sostanzialmente in linea con la media di Facoltà (nettamente inferiore a quella nazionale), con la positiva eccezione di *Discipline del servizio sociale* (triennale) e di *Educatore professionale coordinatore di servizi* (magistrale). Nel 2008-09 si registra un ulteriore e generalizzato abbassamento del livello dell'indicatore, con la sola significativa eccezione di *Sociologia e Ricerca sociale*, che passa dal 28% al 49%.

Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali - In genere, sono i corsi triennali, ed in particolare quello di *Scienze biologiche*, a far registrare livelli al di sotto dell'indicatore medio di Facoltà. Sono anche gli stessi corsi ad essere responsabili dell'abbassamento del livello nel 2008-09. Positivo risulta l'impatto dei nuovi corsi ex DM 270.

Scienze Politiche - La filiera *Pubblica Amministrazione* (triennale) – *Politiche Pubbliche* (specialistica) si situa al di sotto del livello medio di Facoltà, mentre al di sopra risultano i corsi triennali di *Scienze Politiche* e *Consulente esperto dei processi di pace, cooperazione e sviluppo*, e

quello specialistico di *Relazioni Internazionali*. Abbassamento pressoché generalizzato del livello dell'indicatore tra il primo ed il secondo anno considerato.

In sintesi

Appare evidente, in generale, una certa difficoltà degli studenti a seguire il percorso formativo con l'intensità e nei tempi previsti dai relativi ordinamenti. Tale difficoltà appare particolarmente accentuata per i CdS delle due Facoltà umanistiche. Mediamente positivo risulta l'impatto dell'istituzione nel 2008-09 dei nuovi corsi ex DM 270.

Indicatore 2

Rapporto percentuale tra i CFU relativi agli insegnamenti di base e caratterizzanti coperti con docenza di ruolo ed i CFU degli insegnamenti di base e caratterizzanti complessivi.

Analisi dei risultati

La percentuale è stata calcolata pesando i corsi con i CFU ad essi corrispondenti e, in analogia con la metodologia adottata nella suddivisione del FFO 2009, non sono stati presi in considerazione i corsi interfacoltà.

Tabella 3.2

**Percentuale di insegnamenti coperti con docenza di ruolo negli Atenei romani.
Dati per Facoltà, confrontati con la mediana nazionale.**

FACOLTÀ	2006-07				2007-08				2008-09			
	RM1	RM2	RM3	Mediana nazionale	RM1	RM2	RM3	Mediana nazionale	RM1	RM2	RM3	Mediana nazionale
ARCHITETTURA	50.3		88.4	60.9	54.3		88.1	61.8	45.1		89.8	61.5
ECONOMIA	95.7	96.5	83.7	80.7	99.3	86.0	86.1	81.9	91.4	88.4	88.7	81.7
GIURISPRUDENZA	100.0	100.0	90.8	85.7	100.0	100.0	90.2	88.0	99.1	100.0	96.6	87.2
INGEGNERIA	83.4	84.2	87.7	84.3	83.9	83.7	87.5	84.0	84.9	89.0	88.9	85.8
LETTERE e FILOSOFIA	78.1	86.0	85.6	77.5	68.3	86.1	88.0	79.2	78.0	80.9	90.5	80.9
SCIENZE della FORMAZIONE			64.9	74.0			65.1	73.8			72.7	76.1
SCIENZE M.F.N.	93.6	79.0	84.5	88.1	93.8	83.2	84.0	89.7	94.1	83.8	84.1	89.6
SCIENZE POLITICHE	72.8		89.9	80.4	72.8		91.7	76.3	92.5		95.9	80.0
TOTALE (solo facoltà attive a RM3)	78.2	85.9	83.6	81.1	78.3	85.4	84.6	82.4	79.7	84.6	87.9	82.3

Fonte: Dati NdV, CNVSU.

Per questo indicatore disponiamo solo dei dati integrati per Facoltà nei tre a.a. dal 2006-07 al 2008-09, e possiamo confrontarli con i dati degli altri Atenei romani e con le mediane nazionali (Tabella 3.2).

In tutti e tre gli a.a. l'indicatore per RM3 supera la mediana nazionale per tutte le Facoltà, tranne Scienze della Formazione e Scienze MFN (queste si collocano tra i 5 e i 10 punti percentuali al di sotto della mediana). Si nota inoltre che la Facoltà di Architettura di RM3 supera sempre di almeno

20 punti percentuali la mediana nazionale e di più di 30 punti l'indicatore di RM1. Nel confronto con RM1, RM3 registra valori dell'indicatore in genere un po' più bassi, tranne che per le Facoltà di *Lettere e Scienze Politiche*. Le differenze con RM2 sono entro i dieci punti percentuali per tutte le Facoltà.

Nella progressione temporale si osservano delle fluttuazioni dell'indicatore per tutti gli Atenei; per Roma Tre si nota la tendenza a una lenta crescita, in tutte le Facoltà, eccezion fatta per la Facoltà di *Scienze MFN*, che registra un valore sostanzialmente stabile intorno all'84%.

Indicatore 3

Quota percentuale degli insegnamenti per i quali viene rilevato il parere degli studenti.

Analisi dei risultati

Anche per questo indicatore disponiamo solo dei dati integrati per Facoltà nei tre a.a. dal 2006-07 al 2008-09, e possiamo confrontarli con i dati degli altri Atenei romani e con le mediane nazionali (Tabella 3.3).

Tabella 3.3

Percentuale di insegnamenti per i quali viene rilevato il parere degli studenti negli Atenei romani. Dati per Facoltà, confrontati con la mediana nazionale.

FACOLTÀ	2006-07				2007-08				2008-09			
	RM1	RM2	RM3	Mediana nazionale	RM1	RM2	RM3	Mediana nazionale	RM1	RM2	RM3	Mediana nazionale
ARCHITETTURA	63.1		27.7	73.1	46.7		56.0	78.9	58.4		39.0	76.8
ECONOMIA	60.1	69.9	83.5	81.5	75.1	78.8	90.1	82.4	65.1	76.2	82.6	86.6
GIURISPRUDENZA	31.1	89.8	73.0	77.4	35.6	75.8	72.4	73.8	68.8	77.3	65.8	80.6
INGEGNERIA	63.4	84.4	86.4	84.1	62.0	93.0	89.5	82.3	65.0	93.5	80.2	91.4
LETTERE e FILOSOFIA	34.0	68.6	50.2	67.1	30.7	82.0	58.4	73.1	40.4	85.3	41.8	71.6
SCIENZE della FORMAZIONE			41.4	70.5			35.2	70.7			34.3	70.4
SCIENZE M.F.N.	43.3	41.4	63.4	67.3	34.4	48.7	72.0	71.8	33.9	47.3	63.1	76
SCIENZE POLITICHE	88.4		35.6	85.5	92.5		36.1	82.5	90.2		19.5	86
TOTALE (solo facoltà attive a RM3)	51.2	65.4	57.0	76.8	46.4	73.1	62.1	76.6	51.8	72.7	51.2	81.2

Fonte: Dati NdV, CNVSU.

Le fluttuazioni tra Facoltà e tra i due a. a. sono molto ampie: nel 2007-08, ad esempio, si va dal 90% della Facoltà di *Economia* al 35% della Facoltà di *Scienze della Formazione*, con una percentuale di Ateneo decisamente deludente (62%). Si nota un singolare andamento temporale dell'indicatore, per tutte le Facoltà (con l'esclusione della Facoltà di *Scienze della Formazione*, per la quale l'andamento dell'indicatore è monotono decrescente), che potrebbe esser dovuto a un problema di distribuzione dei questionari a livello centrale nel 2008-09, anno in cui si registra un peggioramento generalizzato dell'indicatore, che raggiunge il valore medio d'Ateneo del 51%. Il confronto con RM1 e RM2 è quasi sempre a favore di RM3. Il confronto con la mediana nazionale

è invece decisamente sfavorevole: nel 2008-09 l'indicatore di Roma Tre è più basso della mediana di 30 punti percentuali. Le Facoltà di *Scienze Politiche*, *Scienze della Formazione* e *Architettura* sono in genere quelle che fanno registrare i valori più bassi per questo indicatore.

Indicatore 4

Rapporto percentuale tra il numero di studenti iscritti al II anno (al III anno) dello stesso CdS con almeno 40 (80) CFU acquisiti ed il totale degli immatricolati nell'A. A. precedente (due a. a. prima).

Analisi dei risultati

Lo stato di avanzamento nel percorso universitario evidenziato da questo indicatore mostra che nel 2007-08 (unico anno di disponibilità dei dati medi nazionali) Roma Tre si situava allo stesso livello del sistema universitario nazionale. Più precisamente, la quota di studenti (triennali) che, all'atto dell'iscrizione al secondo anno, aveva accumulato almeno 40 CFU (sui 60 complessivi del primo anno) oscillava tra il 34,4% (Roma Tre) ed il 34,7% (intero sistema nazionale). Ciò equivale a dire che poco più di un terzo degli iscritti riesce a superare nel corso del primo anno i 4-5 esami grosso modo corrispondenti ai 40 CFU (Tabella 3.4).

Il dato medio di Ateneo presenta peraltro forte variabilità tra le diverse Facoltà (coefficiente di variazione – CV pari a 0.32): al livello bassissimo di *Scienze della Formazione* (10-15%) fa riscontro il livello molto elevato di *Architettura* e *Giurisprudenza* (tra il 44% ed il 48%). Più vicine al livello medio di Ateneo le altre Facoltà.

Nel 2008-09 si nota un netto peggioramento dell'indicatore per tutte le Facoltà⁵, fatta eccezione per *Architettura*, che invece aumenta di 10 punti percentuali rispetto all'anno precedente, unica Facoltà di Roma Tre a superare il livello del 50%. Anomalo e non significativo il dato di questo anno relativo a *Scienze della Formazione*, dovuto a un massiccio passaggio dall'ordinamento ex 509 a quello ex 270.

Questo indicatore può essere integrato con la rilevazione della percentuale degli studenti che arrivano a iscriversi al terzo anno, avendo conseguito almeno 80 CFU (Tabella 3.5), per il quale disponiamo solo dei dati relativi al 2007-08 e di cui non conosciamo la mediana nazionale. Ovviamente si osserva un calo fisiologico di efficienza a livello di RM3, che porta a una percentuale media pari al 24.9%.

All'interno delle Facoltà elevatissima appare la variabilità tra i diversi CdS (Tabella A2.2), come risulta evidente dal confronto tra livello minimo e massimo dell'indicatore: dal 17% al 52% per *Economia*, dal 6% al 66% per *Ingegneria*, dal 5% al 52% per *Lettere e Filosofia*, dall'8% al 37%

⁵ Anche in questo caso il passaggio dal DM 509 al DM 270 potrebbe essere parzialmente responsabile del trend osservato.

per *Scienze della Formazione*, dal 16% al 41% per *Scienze Politiche*. Più contenuto risulta invece il divario all'interno di *Scienze MFN*.

Tabella 3.4

Percentuale di studenti che hanno conseguito almeno 40 CFU durante il primo anno del corso di laurea triennale. Dati per Facoltà.

FACOLTÀ	2007-08	2008-09
ARCHITETTURA	47.8	56.0
ECONOMIA	41.8	25.7
GIURISPRUDENZA	43.8	40.5
INGEGNERIA	31.9	26.5
LETTERE e FILOSOFIA	41.2	33.7
SCIENZE della FORMAZIONE	9.6	0.6
SCIENZE M.F.N.	31.8	22.3
SCIENZE POLITICHE	30.9	25.4
VALORE MEDIANO SISTEMA UNIVERSITARIO	34.7	-
TOTALE	34.4	28.9

Fonte: MIUR, ANS.

Tabella 3.5

Percentuale di studenti che hanno conseguito almeno 80 CFU entro i primi 2 anni del corso di laurea triennale. Dati per Facoltà, a.a. 2007-08.

FACOLTÀ	Abbandono prima del II° anno	Sopravv. al II° anno	Sopravv. al III° anno	
			CFU <80	CFU >= 80
ARCHITETTURA	18.7	6.1	24.3	50.9
ECONOMIA	45.6	9.5	15.4	29.5
GIURISPRUDENZA	19.7	11.1	34.2	35
INGEGNERIA	34.4	11.9	33.1	20.6
LETTERE e FILOSOFIA	42.9	10.4	24.2	22.6
SCIENZE della FORMAZIONE	39.1	44.9	11.5	4.6
SCIENZE M.F.N.	33.5	9.9	27.5	29.2
SCIENZE POLITICHE	28.2	14.6	32.9	24.4
TOTALE	34.7	15.4	25	24.9

Fonte: MIUR, ANS.

Diversa e più positiva è la situazione relativa al secondo grado di laurea (Tabella 3.6). Il livello medio dell'indicatore nell'Ateneo si situa intorno al 40% in entrambi gli anni accademici considerati. A tale risultato positivo contribuiscono, in particolare, *Architettura*, *Economia* e *Giurisprudenza*; *Ingegneria* è al di sopra della media di Ateneo nel 2007-08, ma al di sotto nell'anno successivo. Le altre quattro Facoltà presentano valori inferiori alla media di Ateneo in

entrambi gli anni considerati. Minore, infine, risulta la variabilità (rispetto a quanto riscontrato per il primo livello di laurea) tra CdS all'interno delle rispettive Facoltà (tabella A2.3), seppure con qualche vistosa eccezione per qualche corso (in genere di scarsa numerosità studentesca) appartenente alle Facoltà di *Ingegneria* e di *Lettere e Filosofia*.

In sintesi

Si conferma quanto già desunto dai risultati dell'indicatore 1: gli studenti stentano a seguire il ritmo "fisiologico" dei rispettivi corsi di studio, a Roma Tre (stentano) un po' di più che nella media dell'intero sistema universitario nazionale. Il fenomeno è più marcato per gli iscritti al primo livello

Tabella 3.6

Percentuale di studenti che hanno conseguito almeno 40 CFU durante il primo anno del corso di laurea magistrale. Dati per Facoltà.

FACOLTÀ	2007-08	2008-09
ARCHITETTURA	60.8	62.1
ECONOMIA	63.6	58.9
GIURISPRUDENZA	40.6	-
INGEGNERIA	42.8	29.7
LETTERE e FILOSOFIA	29.8	38.5
SCIENZE della FORMAZIONE	27.1	27.5
SCIENZE M.F.N.	31.3	33.7
SCIENZE POLITICHE	26.0	30.9
TOTALE	39.9	40.0

Fonte: MIUR, ANS.

di laurea che non per quelli iscritti al secondo. La situazione, sempre per il primo livello, sembra peggiorare nel corso dei due a. a. considerati, ad eccezione di *Architettura* e di *Giurisprudenza*, la cui *performance* si conferma nettamente al di sopra sia del livello medio di Ateneo che di quello medio nazionale.

Indicatore 5

Rapporto tra Docenti equivalenti e Docenti di ruolo.

Analisi dei risultati

Per quanto riguarda questo indicatore, disponiamo dei dati per Facoltà relativi al 31 dicembre 2008, 31 dicembre 2009 e 1 dicembre 2010, nonché del dato nazionale al 31 dicembre 2010 e all'1 gennaio 2011 (Tabella 3.7). Le due colonne relative al dato nazionale mostrano l'effetto dei pensionamenti/prese di servizio avvenuti a fine anno, che sono peraltro modesti, data la situazione normativa.

Il valor medio di Ateneo nei 3 anni esaminati ha oscillato tra 0.72 e 0.74, mentre la media nazionale è 0.69, ovvero più bassa di circa il 6%. Questo risultato è in larga parte dovuto alla Facoltà di

Giurisprudenza, che presenta un valore pari a 0.80, contro il valore nazionale di 0.61, mentre tutte le altre Facoltà possono essere considerate in linea con i valori nazionali.

Il trend nei 3 anni considerati indica per tutte le Facoltà, ad eccezione di *Architettura*, una diminuzione dell'indicatore, come conseguenza dei pensionamenti e della politica di assunzione di Ricercatori sostenuta nell'Ateneo negli anni recenti.

Tabella 3.7

**Rapporto tra docenti equivalenti e docenti di ruolo.
Dati per Facoltà, confrontati con i valori a livello nazionale.**

FACOLTÀ	Doc. eq/doc di ruolo			Media atenei statali	Mediana atenei statali
	12/31/2008	12/31/2009	12/1/2010	12/31/2010	1/1/2011
ARCHITETTURA	0.68	0.68	0.67	0.69	0.68
ECONOMIA	0.76	0.76	0.75	0.71	0.71
GIURISPRUDENZA	0.80	0.80	0.80	0.61	0.62
INGEGNERIA	0.74	0.74	0.73	0.71	0.71
LETTERE e FILOSOFIA	0.73	0.73	0.71	0.72	0.72
SCIENZE della FORMAZIONE	0.73	0.73	0.71	0.68	0.68
SCIENZE M.F.N.	0.73	0.72	0.70	0.69	0.70
SCIENZE POLITICHE	0.75	0.74	0.74	0.70	0.70
TOTALE	0.74	0.73	0.72	0.69	-

Fonte: Dati CINECA, desunti da: cercauniversita.cineca.it.

Indicatore 6

Livello di attrattività dei CdS

Scopo di questo indicatore è di fornire una misura della capacità di Roma Tre di attrarre quote significative della domanda potenziale di iscrizione all'Università, in particolare di quella originata nell'area romana e laziale. A tal fine sono stati formulati quattro indicatori, relativi rispettivamente al numero di immatricolati, al numero di iscritti alle lauree di II livello, agli immatricolati in trasferimento da altri Atenei, agli iscritti al II livello laureati in altri Atenei.

6.a Immatricolati alle lauree triennali.

Analisi dei risultati

Innanzitutto qualche considerazione a livello aggregato di Ateneo. Uno sguardo all'andamento delle immatricolazioni negli anni accademici dal 2004-05 al 2009-10 (Tabella 3.8) mette in evidenza un sensibile e costante calo a livello nazionale (circa 30 mila unità in meno tra il 2004 ed il 2009, pari al -11%) ed un lieve incremento complessivo a livello regionale (Lazio), frutto di andamenti altalenanti nei diversi anni considerati. Nell'area romana le tre Università statali presentano andamenti difformi: al decremento costante e consistente di RM1 (circa 4,5 mila immatricolati in meno nel periodo considerato, pari al 22% della consistenza iniziale) fa riscontro la sostanziale

tenuta di RM2 e di RM3, entrambe assestate alla fine del periodo sui circa 6 mila immatricolati, con maggiore stabilità negli anni per RM2 e maggiore oscillazione per RM3⁶.

Tabella 3.8

**Andamento temporale delle immatricolazioni alle lauree triennali.
Dati per gli Atenei statali romani, confrontati con la media regionale e nazionale.**

Ambiti	2004-05	2005-06	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10
	valori assoluti					
Roma Tre	6.057	5.477	5.610	5.187	5.312	5.917
RM1	21.320	20.077	19.857	19.704	18.278	16.746
RM2	158	6.055	5.994	6.010	5.096	5.971
Lazio	35.029	42.194	42.140	38.869	36.641	36.696
Italia	327.367	316.687	307.278	305.043	290.152	293.242
	variazioni percentuali anno su anno					
Roma Tre	-	-9,6	2,4	-7,5	2,4	11,4
RM1	-	-5,8	-1,1	-0,8	-7,2	-8,4
RM2	-	nd	-1,0	0,3	-15,2	17,2
Lazio	-	20,5	-0,1	-7,8	-5,7	0,2
Italia	-	-3,3	-3,0	-0,7	-4,9	1,1
	incidenze percentuali					
RM3/(RM1+RM2+RM3)	22,00	17,33	17,83	16,79	18,52	20,66
RM3/Lazio	17,29	12,98	13,31	13,34	14,50	16,12
RM3/Italia	1,85	1,73	1,83	1,70	1,83	2,02
Lazio/Italia	10,70	13,32	13,71	12,74	12,63	12,51

Fonte: MIUR, Ufficio di Statistica, Anagrafe degli Studenti.

Se si assume che l'ammontare degli immatricolati nei tre Atenei sia un'accettabile approssimazione della "domanda di Università" espressa nell'area romana, si rileva che RM3 intercetta complessivamente negli anni più favorevoli il 21-22% di tale ammontare e negli anni meno favorevoli il 16-17%. Questo indicatore, tuttavia, non è pienamente significativo data la diversa struttura ed articolazione in Facoltà e classi di laurea dei tre Atenei. Conviene, quindi, effettuare confronti più omogenei tra le stesse Facoltà o, meglio ancora, tra le classi di laurea attivate nelle Facoltà stesse⁷. A questo livello la situazione appare, come è ovvio, molto più variegata. Nella Tabella A2.4 è riportata l'incidenza percentuale delle immatricolazioni a Roma Tre sul totale delle tre Università statali romane: l'analisi è svolta principalmente per le classi di laurea comuni ai tre Atenei, ma viene anche riportata l'incidenza complessiva che tiene conto delle classi di laurea

⁶ Al momento di chiudere questo Rapporto sono stati immessi sul sito del MIUR – ANS i dati provvisori relativi all'a.a. 2010-11. Un esame sommario di tali dati mostra innanzitutto un calo generalizzato delle immatricolazioni a livello nazionale di circa il 3%; RM1 e RM2 mostrano anch'essi un andamento decrescente, particolarmente sensibile a RM2, mentre RM3 sembra mantenere il livello di immatricolazioni dell'a. a. precedente. Tuttavia i dati sono ancora provvisori e inducono a molta cautela nell'interpretazione.

⁷ Il confronto per classi di laurea è allo stato attuale la miglior approssimazione possibile. D'altra parte, all'interno di una stessa classe i diversi Atenei potrebbero aver attivato una varietà di CdS, il cui dettaglio non viene rilevato in questa analisi.

attivate a RM1 o RM2, ma non a RM3.⁸ Le Facoltà di Roma Tre in cui sono attivate le stesse classi di laurea degli altri due Atenei sono: *Giurisprudenza*, *Scienze della Formazione*, *Economia*, *Ingegneria* e *Scienze Politiche*. Spicca, tra queste, l'assoluta preminenza nell'area romana di *Scienze della Formazione*, che intercetta ormai quasi il 90% degli immatricolati complessivi (la classe in Scienze dell'educazione e della formazione, in particolare, è dal 2009-10 al 100%). Le classi di laurea attivate dalle Facoltà di *Giurisprudenza* e *Scienze Politiche* si situano anch'esse, in generale, al di sopra del livello medio dell'Ateneo: intorno al 33% la prima, intorno al 35% la seconda, con una punta per quest'ultima pari al 49% nell'a.a. 2009-10⁹. Sostanzialmente in linea con la media di Ateneo risulta la Facoltà di *Economia* (intorno al 20-21%), mentre un po' al di sotto si situa la Facoltà di *Ingegneria*, che comunque ultimamente fa registrare una ripresa rispetto ai dati negativi degli anni precedenti (17% nel 2009-10 contro il 13-14% del biennio 2006-08).

Le Facoltà di *Lettere e Filosofia*, *Scienze MFN* e *Architettura* presenti a RM3 risultano aver attivato un numero di classi di laurea più ristretto di quanto non abbiano fatto gli altri due Atenei romani. Ciò nonostante, la Facoltà di *Lettere e Filosofia* fa registrare un'incidenza sugli immatricolati complessivi delle tre Università superiore a quella media di Ateneo, sia con riferimento alle classi comuni (23-24% nella media degli anni considerati, 33% nel 2009-10), sia nel complesso (rispettivamente, 21-22% e 31%). Ciò si deve, in particolare, alla classe di *Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda* (negli ultimi 4 a.a. stabilmente al di sopra del 40%, con una punta oltre il 50% nel 2008-09) e, in misura minore, alle classi di *Scienze della comunicazione* (che ormai supera il 30%), *Scienze Storiche* (tra il 22% ed il 27%) e, negli ultimi due a.a., *Mediazione linguistica* (rispettivamente, 28% e 70%). *Architettura* assorbe, mediamente, il 29-30% degli immatricolati nelle classi comuni (con livelli più bassi, però, nel biennio 2006-08), percentuale che scende al 21-22% se si tiene conto anche delle classi non attivate a RM3. *Scienze MFN*, infine, si situa ad un livello nettamente al di sotto della media di Ateneo: dall'11% al 18% nelle classi comuni attivate, dal 6% al 10% nel complesso. Ciò è peraltro il risultato di comportamenti non uniformi nelle diverse classi di laurea attivate: decisamente sopra la media *Scienze della Terra*, più o meno in media *Scienze e tecnologie fisiche*, nettamente al di sotto *Scienze Biologiche* e *Scienze Matematiche*. È doveroso constatare, però, che la classe di Scienze

⁸ I dati sono stati accorpati a seconda delle classi di laurea di appartenenza indipendentemente dalle Facoltà in cui le classi stesse fossero inserite. Così, ad esempio, la classe di Scienze economiche a RM2 e RM3 è attivata univocamente nella Facoltà di Economia, mentre a RM1 è attivata anche nella Facoltà di Scienze Politiche. Per effettuare un confronto corretto, pertanto, il dato relativo a RM1 comprende gli immatricolati nella classe in oggetto appartenenti ad entrambe le Facoltà. Analogamente si è operato negli altri casi simili. Da rilevare, in particolare, che le classi attivate nella Facoltà di Lettere e Filosofia di RM2 e RM3 trovano corrispondenza nelle analoghe classi attivate a RM1 in 4 diverse Facoltà: Lettere e Filosofia, Scienze Umanistiche, Studi Orientali, Filosofia.

⁹ Tenuto conto che queste classi non sono attivate a RM2, ciò significa che la Facoltà di Scienze Politiche di RM3 nel 2009-10 ha acquisito la metà della domanda di immatricolazione, l'altra metà essendo appannaggio di RM1.

Biologiche è penalizzata dalla necessità di applicare il numero programmato, per onorare i requisiti di sicurezza per le aule e i laboratori didattici.

Passando all'osservazione più dettagliata dell'andamento temporale delle immatricolazioni in ciascuna Facoltà (dal 2004-05 al 2009-10), si è ritenuto opportuno, data l'oscillazione dei dati relativi ai singoli anni, far riferimento a medie mobili triennali per Facoltà (Fig.3.1). I dati indicano che nel triennio 2005-2007 a RM3 si è verificato un lieve ma generalizzato calo delle immatricolazioni alle lauree triennali. Questa tendenza sembra arginata nell'ultimo triennio per la maggior parte delle Facoltà.

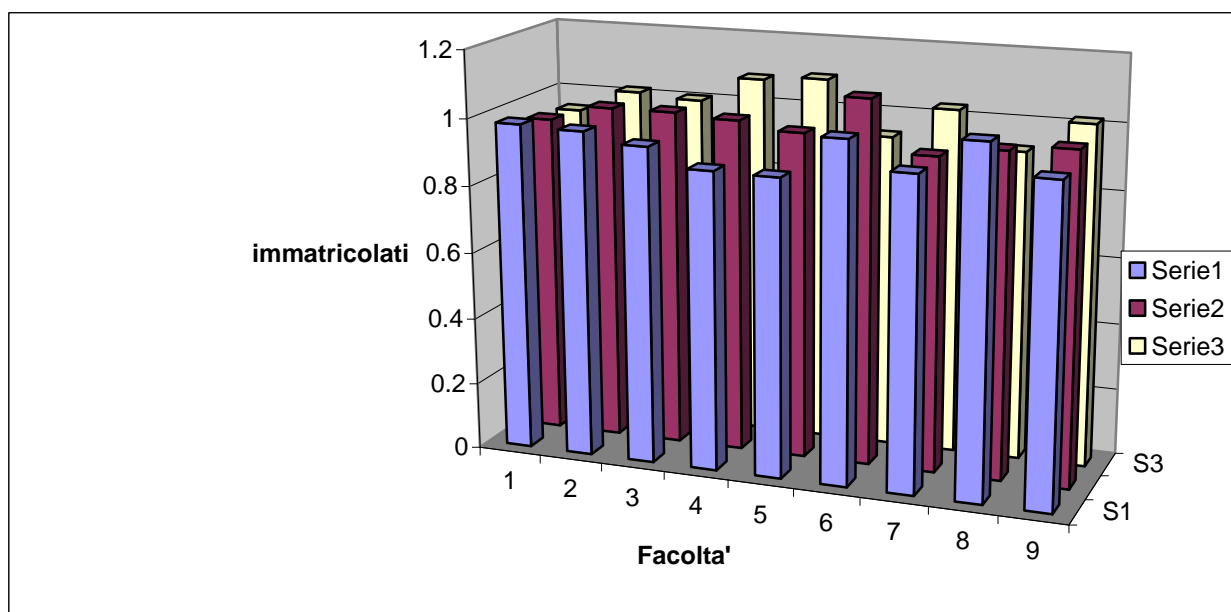


Fig. 3.1 – Istogramma del rapporto tra gli immatricolati nel triennio corrente, rispetto al triennio precedente. Le Facoltà, disposte in ordine alfabetico, sono indicate con i numeri da 1 a 8 (l'ascissa 9 rappresenta il totale di Ateneo). I diversi colori (serie) indicano i tre trienni analizzati.

Dall'analisi dei dati delle singole Facoltà si rileva quanto segue.

Architettura - (ascissa 1 nel grafico). Le immatricolazioni all'unico corso di laurea sembrano in calo, va però notato che questo è ancora all'interno di una deviazione standard.

Economia - (ascissa 2 del grafico). Le immatricolazioni sono da considerare stabili per entrambi i corsi di laurea.

Giurisprudenza - (ascissa 3 del grafico). Il corso di Laurea in *Giurisprudenza* è di gran lunga il più numeroso dell'Ateneo e il numero degli immatricolati è stabile. L'apertura del corso di Laurea in *Scienze dei Servizi Giuridici* ha comportato lo spostamento di un piccolo numero di matricole verso la nuova laurea triennale, ma apparentemente non un aumento sostanziale del numero totale di matricole.

Ingegneria - (ascissa 4 del grafico). Dall'analisi dell'andamento delle immatricolazioni nei 4 corsi di laurea sembra che si sia verificato un calo nelle immatricolazioni a *Ingegneria Informatica*, bilanciato a livello di Facoltà dalla crescita del numero di matricole di *Ingegneria Civile*.

Lettere e Filosofia - (ascissa 5 del grafico). La crescita della Facoltà sembra determinata dal consistente aumento delle immatricolazioni al DAMS e dal recupero delle perdite nel caso dei corsi di laurea in *Lingue e Comunicazione Internazionale* e *Comunicazione nella Società della Globalizzazione*. È impressionante notare come le discipline più "classiche" (*Filosofia* e *Sc. Storiche e del Territorio*, ad esempio) siano le meno attraenti per gli studenti.

Scienze della Formazione - (ascissa 6 del grafico). Si registra un notevole incremento a partire dal 2007 nelle immatricolazioni al corso di laurea in *Scienze dell'Educazione*. Il corso di laurea in *Educatore Professionale di Comunità* registra invece un calo pressoché costante delle immatricolazioni. L'andamento delle immatricolazioni negli altri corsi di laurea è stabile, o in lieve calo.

Scienze MFN - (ascissa 7 del grafico). L'aumento delle immatricolazioni alla Facoltà a partire dal 2007 è dovuto all'incremento delle immatricolazioni al corso di Laurea in *Matematica*, da associare probabilmente al successo del Progetto Lauree Scientifiche e del Festival della Matematica, e alla concomitante attivazione del corso di laurea in *Ottica e Optometria*.

Scienze Politiche - (ascissa 8 del grafico). Si registra un lieve calo, seppure all'interno delle fluttuazioni statistiche, per tutti i corsi di laurea.

In sintesi

Gli immatricolati alle lauree di I livello attivate a Roma Tre sono sostanzialmente stabili nel periodo considerato (tra 5,5 e 6 mila unità tra il 2004 ed il 2009). Le corrispondenti quote rispetto al totale nazionale ed a quello regionale si situano, rispettivamente, intorno al 2% ed al 16%. Più significativo risulta comunque il confronto con il totale degli immatricolati nelle analoghe Facoltà delle tre Università statali romane: Roma Tre intercettava circa il 22% di tale ammontare nel 2004 e, dopo un triennio di sensibile calo (fino al 16.5%) negli ultimi anni ha recuperato sostanzialmente il livello di inizio periodo. Tra le Facoltà che acquisiscono quote al di sopra della media di Ateneo si segnalano *Scienze della Formazione*, *Scienze Politiche*, *Giurisprudenza* e *Lettere e Filosofia*; al di sotto della media si situano invece le Facoltà di *Scienze MFN* e di *Ingegneria*. In linea con la media di Ateneo *Economia* e *Architettura*. In sintesi, si può concludere che, dopo un triennio di calo pressoché generalizzato delle iscrizioni, le Facoltà e i CdS sembrano aver adottato misure atte ad arginare le perdite. A questo hanno probabilmente contribuito la revisione di alcuni corsi di studio e l'attivazione di nuovi corsi, così come iniziative esterne (Progetto Lauree Scientifiche, attività di promozione, etc.).

6b Iscritti al primo anno delle lauree specialistiche/magistrali.

Analisi dei risultati

L'andamento complessivo di Roma Tre rispetto al contesto dell'area romana e regionale è sintetizzabile con pochi dati (Tabella 3.9): tra il 2004 ed il 2009 gli iscritti al primo anno di lauree specialistica/magistrale sono aumentati di circa due terzi a Roma Tre, mentre sono più che raddoppiati sia nel Lazio sia negli altri due Atenei statali romani.

Tabella 3.9

**Andamento temporale delle iscrizioni al primo anno delle lauree magistrali.
Dati per gli Atenei statali romani, confrontati con la media regionale e nazionale.**

Ambiti	2004-05	2005-06	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10
valori assoluti						
Roma Tre	1.609	2.449	3.169	2.916	2.572	2.640
RM1	5.072	7.333	10.244	11.797	12.832	12.878
RM2	1.925	3.009	3.870	4.427	4.452	4.296
Lazio	10.396	15.432	19.761	22.217	23.005	23.248
Italia	65.273	93.502	105.859	112.446	117.048	114.414
variazioni percentuali anno su anno						
Roma Tre	-	52,2	29,4	-8,0	-11,8	2,6
RM1	-	44,6	39,7	15,2	8,8	0,4
RM2	-	nd	28,6	14,4	0,6	-3,5
Lazio	-	48,4	28,1	12,4	3,5	1,1
Italia	-	43,2	13,2	6,2	4,1	-2,3
incidenze percentuali						
RM3/(RM1+RM2+RM3)	18,70	19,15	18,34	15,24	12,95	13,32
RM3/Lazio	15,48	15,87	16,04	13,13	11,18	11,36
RM3/Italia	2,47	2,62	2,99	2,59	2,20	2,31
Lazio/Italia	15,93	16,50	18,67	19,76	19,65	20,32

Fonte: MIUR, Ufficio di Statistica, Anagrafe degli Studenti.

Ciò ha comportato un calo dell'importanza relativa di RM3: dal 19% al 13% rispetto al totale dei tre Atenei romani, dal 15% all'11% rispetto al contesto regionale¹⁰. Anche in questo caso, tuttavia, la diversa struttura ed articolazione di Facoltà e CdS all'interno delle Università induce ad interpretare con cautela i risultati aggregati a livello di Ateneo. Esaminiamo dunque i dati per Facoltà (tabella 3.10) e commentiamo in particolare quelli relativi al confronto tra il triennio 2007/2009 e il triennio 2004/2006, in quanto per questo rapporto è possibile un confronto con i valori medi nazionali per area. Notiamo altresì che le medie mobili sui trienni sono sempre crescenti per RM3, tranne che per le Facoltà di *Giurisprudenza* e *Scienze della Formazione*. Infatti, per queste ultime il rapporto tra gli immatricolati nel triennio 2007/2009 e quelli del triennio 2004/2006 vale rispettivamente 0.60 e

¹⁰ I dati provvisori relativi all'a.a. 2010-2011 sembrano confermare e anzi avvalorare il calo di attrattività di RM3 per quanto riguarda le iscrizioni alle lauree di secondo livello. Valgono anche in questo caso le cautele dovute alla provvisorietà e parzialità dei dati immessi sul sito MIUR ANS.

0.82, contro un valore medio di Ateneo pari a 1.12. Le Facoltà di *Architettura, Economia e Lettere e Filosofia* sono quelle che hanno visto crescere di più il gradimento per la loro offerta formativa a livello di lauree Magistrali.

Tabella 3.10

Andamento temporale delle iscrizioni al primo anno delle lauree magistrali.

FACOLTA'	Media 2004-2006	Media 2005-2007	Media 2006-2008	Media 2007-2009	Rapporto 2007/09 vs. 2004/06
ARCHITETTURA	110	148	167	171	1.56
ECONOMIA	303	417	447	424	1.40
GIURISPRUDENZA	403	485	388	242	0.60
INGEGNERIA	314	321	346	383	1.22
LETTERE e FILOSOFIA	491	593	682	718	1.46
SCIENZE della FORMAZIONE	416	433	398	340	0.82
SCIENZE M.F.N.	125	149	151	132	1.06
SCIENZE POLITICHE	247	298	306	298	1.21
TOTALE	2.409	2.844	2.885	2.707	1.12

Fonte: MIUR, ANS.

I dati relativi alle Facoltà di *Ingegneria* e *Scienze MFN* danno globalmente un rapporto pari a 1.17, da confrontare con 1.25 per l'area Scientifica a livello nazionale.

I dati relativi alle Facoltà di *Lettere e Filosofia* e *Scienze della Formazione* danno globalmente un rapporto pari a 1.17, da confrontare con 1.57 per l'area Umanistica a livello nazionale.

I dati relativi alle altre Facoltà danno globalmente un rapporto pari a 1.07, da confrontare con 1.23 per l'area Sociale a livello nazionale.

In sintesi

Ad eccezione di due Facoltà, RM3 ha visto una lieve ma regolare crescita delle immatricolazioni alle lauree magistrali, inferiore tuttavia a quella registrata a livello di regione e degli altri due Atenei romani, anche se il confronto non è pienamente significativo per la diversa struttura interna degli Atenei. In termini di attrattività, il dato va esaminato congiuntamente con le informazioni fornite dal successivo indicatore 6c sulla quota di iscrizioni proveniente da altri Atenei.

6c *Quota degli iscritti al primo anno delle lauree specialistiche/magistrali che hanno conseguito il titolo di primo livello in altra Università.*

Analisi dei risultati

La percentuale di laureati in altro Ateneo che scelgono Roma Tre per frequentare i corsi di laurea specialistica/magistrale sono circa il 20% del totale degli immatricolati, almeno per gli a. a. 2007/8 e 2008/9 (Tabella 3.11).

Il dettaglio per Facoltà (tabella A2.5) mostra fluttuazioni anche molto consistenti, in particolare per le Facoltà di *Architettura e Ingegneria*. È stabilmente alta (intorno al 50%) la percentuale registrata per la Facoltà di *Scienze della Formazione*: questo dato è chiaramente influenzato dalla “ragione sociale” dei corsi di laurea della Facoltà, che accoglie tra i suoi studenti un numero elevato di lavoratori (si veda anche il commento all’indicatore 12).

Quando si vanno ad analizzare i dati per i singoli corsi di Laurea, ovviamente le fluttuazioni diventano più consistenti. I corsi di laurea stabilmente al di sopra della media di Facoltà sono: *Progettazione Urbana* per *Architettura*, *Economia dell’Ambiente dello Sviluppo e del Territorio*, *Mercato del Lavoro*, *Relazioni Industriali*, *Sistemi di Welfare* (superiore al 40%) e *Scienze Economiche* per la Facoltà di *Economia*, *Scienze delle Religioni e Teoria della Comunicazione* per la Facoltà di *Lettere e Filosofia*, *Geologia del Territorio e delle Risorse* per la Facoltà di *Scienze MFN*. Nella Facoltà di *Scienze Politiche* il corso di *Relazioni Internazionali* è decisamente più attrattivo di studenti “esterni” del corso di *Politiche Pubbliche*. Tutti i corsi della Facoltà di *Scienze della Formazione* hanno la capacità di attrarre dall’esterno percentuali variabili tra il 35 e il 60 % di immatricolati.

Tabella 3.11

**Percentuale di iscritti al primo anno delle lauree magistrali che provengono da altro Ateneo.
Dati per Facoltà.**

FACOLTÀ	2007/08	2008/09
ARCHITETTURA	26.1	5.0
ECONOMIA	21.6	19.6
GIURISPRUDENZA	5.0	-
INGEGNERIA	5.4	10.7
LETTERE e FILOSOFIA	19.8	21.8
SCIENZE della FORMAZIONE	49.5	51.3
SCIENZE M.F.N.	17.4	14.9
SCIENZE POLITICHE	15.9	19.8
TOTALE	20.5	22.1

Fonte: MIUR, ANS.

In sintesi

Questo indicatore è in linea di principio tra i più qualificanti per la didattica di RM3 e andrebbe monitorato su un arco di tempo più ampio per mediare le fluttuazioni, che a livello di Facoltà e singoli corsi di laurea sono rilevanti. È comunque possibile individuare nell’ambito dell’offerta formativa a livello Magistrale alcuni corsi di laurea che riescono più di altri a drenare studenti laureati presso altri Atenei.

6d Trasferimenti da altri Atenei durante il corso di laurea Triennale.

Analisi dei risultati

I trasferimenti da altri Atenei nel corso delle Lauree Triennali riguardano sempre un numero molto piccolo di studenti. La rilevazione di questi dati presenta dei problemi a livello tecnico e le ragioni dei trasferimenti possono essere le più varie. Pertanto questo dato non si può considerare significativo.

Indicatore 7a

Quota percentuale dei laureati nella durata legale del corso rispetto agli immatricolati tre anni prima per i corsi di Laurea Triennale e due anni prima per i corsi di Laurea Magistrale.

Analisi dei risultati

Il confronto con RM2 e RM1 (che sono grosso modo in linea con il dato nazionale) e' possibile solo a livello di Facolta'. Si rileva che RM3 ha una più bassa percentuale di laureati triennali in corso (15.4%, rispetto a 19.2% e 18.6%, rispettivamente), mentre i risultati per le Magistrali sono leggermente migliori di quelli delle altre due Università romane (tra il 20% e il 30%), anche se inferiori al dato nazionale (35%) (Tabella 3.12). La maggior efficienza di RM3 nelle Magistrali porta a un pareggio nell'efficienza totale rispetto alle Università romane.

Tabella 3.12

Quota percentuale di laureati regolari (triennali e specialistici) rispetto agli immatricolati (e agli iscritti al I anno delle lauree di II livello) 3 anni prima (2anni prima). Confronto tra i dati delle università romane e il valore medio nazionale, (a.a. 2007-08).

ATENEO	Corsi triennali	Ciclo Unico	Corsi sopecialistici	Totale
RM1	18.6	21.9	18.5	18.8
RM2	19.2	-	24.3	21.2
RM3	15.4	-	29.1	20.4
TOTALE NAZIONALE	19.7	33.9	34.6	24.0

Fonte: Elaborazione su dati ANS, relativi all'analisi tematica pubblicata sul sito anagrafe.miur.it (aggiornamento:giugno 2010).

All'interno di RM3, il valore medio dell'indicatore nei due a.a. considerati è rispettivamente 23.1% e 19.8%. Si discostano dal valore medio in modo sostanziale le Facoltà di *Lettere e Filosofia* e *Scienze della Formazione*, che registrano i valori minimi, e quella di *Giurisprudenza*, che è nettamente al di sopra della media, anche se in forte calo nel secondo anno (cfr. Tabella A2.6). Nel dettaglio notiamo quanto segue.

Architettura - Più del 30% degli immatricolati alla triennale consegue la laurea nei tempi legali, i risultati per le specialistiche sono molto fluttuanti e talvolta critici, anche se la Magistrale in *Progettazione Urbana*, dopo una partenza stentata sembra essere decollata e supera la soglia del 30% nel 2008/09.

Economia - La percentuale di studenti che consegue il titolo nei tempi legali è dell'ordine o superiore al 30% per tutti i corsi di laurea, tranne *Economia Istituzioni e Finanza*, che registra una percentuale dell'ordine del 10%. Per alcune lauree specialistiche si raggiungono percentuali del 40-50%.

Giurisprudenza - tutti i corsi di laurea in *Giurisprudenza* registrano delle percentuali vicine o superiori al 30%, va però notato che il valore medio di Facoltà pari al 66.5% nel 2007/08 è fortemente condizionato dai risultati del corso di laurea in *Giurisprudenza Italo-Francese*, al quale si iscrivono pochi studenti, molto motivati.

Ingegneria - Per molti corsi di laurea si osservano forti fluttuazioni della percentuale di laureati nei tempi legali. Il corso di laurea in *Ingegneria Elettronica* supera o si avvicina alla soglia del 30% sia nella Triennale che nella Magistrale. Hanno stabilmente delle buone percentuali i corsi di laurea Magistrale in *Ingegneria Gestionale e dell'Automazione* e *Ingegneria Meccanica*.

Lettere e Filosofia - La soglia del 30% viene superata solo molto raramente e in modo non stabile nel tempo: in particolare, nel 2008/09 tutti i corsi di laurea sono sotto soglia, tranne *Italianistica*, che si attesta al 29.6%.

Scienze della Formazione - Solo i corsi di laurea in *Scienze della Formazione Primaria* e in *Educatore Professionale Coordinatore dei Servizi* si avvicinano stabilmente alla soglia del 30%.

Scienze MFN - I risultati sono soggetti a forti fluttuazioni, viste le dimensioni dell'utenza studentesca. Comunque è evidente che il numero di studenti che conseguono le lauree triennali nei tempi legali è sempre al di sotto della soglia del 30% e sembra stabilmente basso per la laurea in *Biologia*. I risultati per le lauree Magistrali sono certamente migliori per tutti i corsi e, in particolare, per quelli di *Biologia* e *Matematica*.

Scienze Politiche - Le percentuali registrate per le lauree triennali sono dell'ordine del 10 – 15%; i risultati per le lauree Magistrali si avvicinano invece alla soglia del 30%.

In sintesi

Questa analisi ha il forte limite di confrontare tra loro realtà molto diverse e andrebbe integrata con un confronto appropriato con i valori medi nazionali o almeno regionali a livello di CdS o di Classe di Laurea, infatti i dati integrati a livello di Ateneo possono essere molto falsati dalla presenza, o assenza, di determinate Facoltà nei singoli Atenei. Le differenze riscontrate, all'interno di RM3, tra corsi di laurea professionalizzanti e non, tra corsi di laurea a forte frequenza di studenti lavoratori e

non potrebbero, infatti, avere la loro origine nel contesto ambientale e non solo nella qualità dell'offerta didattica dell'Ateneo.

Dai dati analizzati sembra emergere in generale una maggior debolezza delle lauree triennali rispetto alle Magistrali, inoltre i corsi di laurea delle Facoltà "professionalizzanti" registrano in genere risultati migliori delle Facoltà di taglio genericamente più "culturale".

Indicatore 7b

Quota percentuale dei laureati nella durata legale del corso rispetto al numero totale di laureati nello stesso a. a.

Analisi dei risultati

Si ritiene che questo dato non aggiunga informazioni utili. Sarebbe più interessante quantificare il ritardo medio nel conseguire la laurea, ma questo dato non è facilmente reperibile.

Indicatore 8

Quota di CFU acquisita all'estero sul totale dei CFU conseguiti.

Analisi dei risultati

Per comprendere i risultati di questo indicatore è utile avere presenti i dati di contesto. Nell'a. a. 2007-08 (dati di fonte UE) la mobilità studentesca in quota Erasmus del sistema universitario italiano coinvolgeva poco più di 18 mila studenti, pari ad una quota sulla popolazione studentesca dello 0.90%, leggermente al di sotto del valore mediano dei paesi europei (1.01%) e più sensibilmente al di sotto dei paesi a noi più simili (Spagna 1.41%, Francia 1.19%, Germania 1.15%). Roma Tre, con 425 studenti mobilitati nel 2007-08, pari a circa l'1.5% degli iscritti, risultava, in termini assoluti, al 62° posto delle 500 Università censite (e al decimo tra le Università italiane) e, in termini relativi, ai primissimi posti in Europa.

All'interno dell'Ateneo, peraltro, la situazione è molto diversificata, come risulta dalla quantificazione dell'indicatore in questione (Tabella 3.13) e di quello, analogo, calcolato sul numero di esami anziché di CFU. Rispetto ad un valore medio di Ateneo che si colloca intorno allo 0.80%, due Facoltà (*Architettura* e *Scienze Politiche*) presentano livelli più che doppi ed anche *Lettere e Filosofia* si attesta su livelli superiori. Di poco inferiore al valore medio di Ateneo il grado di internazionalizzazione di *Giurisprudenza* e *Scienze MFN*, mentre nettamente al di sotto si collocano le altre Facoltà (*Economia*, *Ingegneria* e soprattutto *Scienze della Formazione*, quest'ultima con valori prossimi allo zero). La situazione risulta decisamente migliorata nel successivo anno accademico: tutte le Facoltà (ad eccezione di *Scienze Politiche* e *Scienze MFN*, in lieve calo) vedono aumentare il loro grado di internazionalizzazione, che a livello medio di Ateneo si porta all'1.1-1.2%. Di particolare rilievo i progressi riscontrabili per *Giurisprudenza* (da 0.6% a 1.1%), *Ingegneria* (da 0.4% a 0.8%) e *Lettere e Filosofia* (da 1.1% a 1.5%). *Architettura* si

conferma comunque la Facoltà con maggiore apertura internazionale: circa il 2.5% dei CFU vengono dai suoi studenti acquisiti all'estero.

Si rileva inoltre la tendenza a concentrare l'invio in Erasmus degli studenti durante il corso di II livello, tendenza particolarmente evidente per *Architettura*, *Scienze MFN* e *Scienze Politiche* e comunque in aumento in tutte le Facoltà nel secondo anno rispetto al primo.

Molto variegata la situazione tra i CdS (Tabelle A2.7 e A2.8), anche tra quelli appartenenti alla stessa Facoltà, verosimilmente anche in funzione della "ragione sociale" dei corsi stessi. Così si spiega il maggior grado di internazionalizzazione di *Progettazione architettonica* e *Progettazione urbana* all'interno di Architettura, di *Giurisprudenza italo francese* all'interno di Giurisprudenza, dei corsi di *Lingue* all'interno di *Lettere e Filosofia*, di *Relazioni internazionali* all'interno di *Scienze Politiche*. Livelli relativamente elevati dell'indicatore si registrano anche per i corsi di II livello di *Storia e Società*, *Studi sul cinema e gli audiovisivi*, *Fisica*, *Geologia*, *Ingegneria meccanica-costruzione* e *Ingegneria informatica*.

Tabella 3.13

Quota di CFU e di esami acquisita all'estero rispetto al totale conseguito.

FACOLTÀ	2007-8		2008-09	
	% CFU ext/ CFU totali	% Esami ext/ esami totali	%CFU ext/ CFU totali	% Esami ext./ esami totali
ARCHITETTURA	2.12	2.01	2.45	2.75
ECONOMIA	0.23	0.23	0.48	0.49
GIURISPRUDENZA	0.65	0.63	1.06	1.19
INGEGNERIA	0.41	0.36	0.71	0.89
LETTERE e FILOSOFIA	1.22	1.06	1.49	1.66
SCIENZE della FORMAZIONE	0.06	0.07	0.35	0.40
SCIENZE M.F.N.	0.62	0.68	0.59	0.65
SCIENZE POLITICHE	1.60	1.81	1.18	1.32
TOTALE	0.83	0.79	1.08	1.19

Fonte: MIUR, ANS.

In sintesi

Roma Tre già nel 2007-08 si situava tra i primi 10 Atenei italiani per grado di internazionalizzazione, misurato attraverso l'indicatore della mobilità Erasmus degli studenti, situazione che sembra ulteriormente migliorare nel successivo a. a.. *Architettura*, *Scienze Politiche* e, in misura minore, *Lettere e Filosofia* sono le Facoltà che maggiormente contribuiscono al raggiungimento di questo risultato. La mobilità tende sempre più a svolgersi a livello di laurea specialistica/magistrale. Livelli significativamente più elevati dell'indicatore in questione si

concentrano in un numero piuttosto ristretto di CdS, in gran parte “naturalmente vocati”, per ragioni disciplinari, all’apertura internazionale.

Indicatore 9

Esistenza nell’ambito del CdS di procedure per la verifica dei requisiti di ammissione.

Analisi dei risultati

Sono disponibili i dati relativi all’offerta formativa 2009-2010. La risposta è positiva per quasi tutti i corsi di studio (Tabella A2.9); quelli per cui tali procedure non sono state attivate sono in genere corsi di laurea Specialistici o Magistrali (soprattutto delle Facoltà di *Lettere e Filosofia*, *Ingegneria* e *Scienze MFN*).

Indicatore 10

Esistenza nell’ambito del CdS di attività formative propedeutiche e di recupero.

Analisi dei risultati

La maggior parte dei CdS organizza attività didattiche propedeutiche o finalizzate al recupero di eventuali debiti formativi, fanno eccezione alcuni Corsi di Laurea Magistrale. Per il dettaglio si veda la Tabella A2.9.

Indicatore 11

Esistenza nell’ambito del CdS di un sistema di valutazione della qualità della didattica.

Analisi dei risultati

Solo le Facoltà di *Economia* e *Scienze MFN* hanno messo in atto procedure di valutazione della qualità della didattica per tutti i corsi di laurea; nella Facoltà di *Lettere e Filosofia* le hanno attivate solo i corsi di Laurea di *Scienze Storiche e del Territorio e per la Cooperazione Internazionale* e quello di *Storia e Società*. Non è prevista nessuna procedura nelle Facoltà di: *Architettura*, *Giurisprudenza*, *Ingegneria*, *Sc. della Formazione*, *Sc. Politiche*. Per il dettaglio si veda la Tabella A2.9.

Indicatore 12

Quota dei laureati occupati ad 1 anno e a 3 anni dalla laurea.

Analisi dei risultati

A causa della ridotta disponibilità dei dati di base (fonte Alma Laurea, indagini 2009 e 2010), l’indicatore effettivamente quantificato ha riguardato la *quota di laureati occupati ad **un anno** dalla laurea*. Questo indicatore è stato quantificato per Roma Tre e posto a confronto (Tabelle 3.14 e 3.15) con l’analogo dato a livello medio nazionale e con quello di RM1¹¹. Per attenuare le fluttuazioni tra un anno e l’altro, l’indicatore è stato costruito come media semplice dei

¹¹ L’Università di Roma Tor Vergata non fa parte del Consorzio Alma Laurea, per cui i dati relativi alla situazione occupazionale dei laureati di questo Ateneo non sono disponibili.

Tabella 3.14

**Situazione occupazionale ad 1 anno dal conseguimento della laurea di primo livello
(RM3, Italia e RM1, media 2009-2010)**

Strutture didattiche	Atenei	Lavora	Non lavora e non cerca	Non lavora ma cerca	Non lavora, non cerca ma è impegnato in università o praticantato
Totale Ateneo*	RM3	45,1	35,0	20,0	33,0
	ITALIA	45,9	32,7	21,5	30,4
	RM1	45,1	31,3	23,6	29,3
Architettura	RM3	22,6	67,6	9,9	66,9
	ITALIA	36,1	43,0	21,0	40,5
	RM1/LQ	37,1	37,7	25,3	35,4
	RM1/VG	53,2	20,1	26,7	15,9
Economia	RM3	35,1	47,8	17,1	46,9
	ITALIA	37,7	37,1	25,2	35,3
	RM1	32,8	41,6	25,7	40,8
Giurisprudenza	RM3	31,1	48,5	20,5	47,5
	ITALIA	40,3	36,0	23,8	34,6
	RM1	42,5	24,7	32,9	24,7
Ingegneria	RM3	35,8	53,4	10,9	52,4
	ITALIA	27,9	58,7	13,5	57,7
	RM1	28,6	57,6	13,9	56,9
Lettere e filosofia	RM3	47,6	24,4	28,2	21,5
	ITALIA	41,3	32,0	26,8	28,9
	RM1/LF	40,0	30,2	29,9	28,1
	RM1/SU	40,2	27,1	32,7	24,5
	RM1/Filo	46,7	31,9	21,5	29,4
Sc. Formazione	RM3	77,0	7,7	15,3	4,9
	ITALIA	55,9	18,2	25,9	15,4
Sc. MFN	RM3	29,8	53,4	16,9	52,0
	ITALIA	31,1	50,4	18,6	48,7
	RM1	29,9	56,4	13,7	55,3
Sc. Politiche	RM3	43,3	34,7	22,0	32,6
	ITALIA	47,0	29,1	23,9	26,4
	RM1	39,9	35,5	24,6	34,05

* Tutte le Facoltà.

Fonte: elaborazioni su dati Alma Laurea

corrispondenti dati del 2009 e del 2010. Ad un anno dalla laurea la quota di laureati a Roma Tre in condizione occupazionale risulta sostanzialmente in linea con il corrispondente livello dell'intero sistema universitario nazionale ed anche di RM1 (intorno al 46%) per quanto riguarda i laureati triennali; mentre si situa leggermente al di sotto per i laureati specialistici/magistrali (52% contro 55% degli altri due termini di confronto). Una possibile spiegazione può rinvenirsi nei livelli, sempre superiori a Roma Tre rispetto alla media nazionale, dei laureati che non lavorano e neppure cercano lavoro (35% contro 31-33% per i triennali, 20% contro 15-17% per quelli

specialistici/magistrali) perché impegnati nella prosecuzione di percorsi formativi o di praticantato: si trova infatti in questa condizione il 33% dei laureati triennali di Roma Tre (il 30% a livello nazionale, il 29% a RM1) ed il 16% di quelli specialistici/magistrali (12% nella media nazionale, il 10% a RM1). Naturalmente, resta da capire quanto la tendenza a proseguire la formazione non sia, a sua volta, almeno in parte determinata dalle ridotte possibilità di assorbimento del mercato del lavoro (effetto “parcheggio”), ma non si hanno informazioni attendibili per esprimere un parere fondato al riguardo.

Osservando l’articolazione nelle diverse Facoltà dell’indicatore a livello di laurea triennale, è di immediata evidenza la situazione del tutto particolare di *Scienze della Formazione*, i cui laureati sono per oltre i 3/4 occupati ad un anno dalla laurea: appare verosimile, al riguardo, l’ipotesi che si tratti di persone in gran parte inserite nel mercato del lavoro già durante la frequenza dei relativi CdS. Il dato è comunque di gran lunga superiore a Roma Tre rispetto al corrispondente dato medio della stessa Facoltà a livello nazionale (56%). Ad un livello inferiore, ma pur sempre significativo, si situano le Facoltà di *Lettere e Filosofia* (lavora dopo un anno il 48% dei laureati, livello al di sopra sia della media nazionale che del valore registrato nelle diverse Facoltà letterarie di RM1) e di *Ingegneria* (36%, contro il 28 – 29% della media nazionale e di RM1). Livelli inferiori alle corrispondenti medie nazionali segnalano invece gli indicatori delle Facoltà di *Architettura* (23% contro 36%) e *Giurisprudenza* (31% contro 40%). Sostanzialmente in linea con le corrispondenti medie nazionali risultano le Facoltà di *Economia* (intorno al 35%) e di *Scienze MFN* (intorno al 30%). Da rilevare che *Architettura* e *Giurisprudenza* fanno registrare livelli dell’indicatore occupazionale decisamente inferiori sia rispetto alla media nazionale sia soprattutto rispetto agli analoghi livelli di RM1, più che doppi rispetto a RM3.

La situazione appare un po’ diversa per i laureati di secondo livello (Tabella 3.15). In questo caso, ad essere impegnati in attività formative o di praticantato ad un anno dal conseguimento del titolo sono soprattutto i laureati in *Giurisprudenza* (46%) e, in misura minore, quelli in *Scienze MFN* (23%), in linea, del resto, con quanto si rileva nelle corrispondenti medie nazionali. Non a caso, sono i laureati di queste due Facoltà a far registrare, all’interno dell’Ateneo, i livelli più bassi dell’indicatore occupazionale: 20% per i laureati in *Giurisprudenza*, 45% per quelli in *Scienze MFN*. Tutte le altre Facoltà vedono i propri laureati lavorare per oltre la metà dopo un anno dalla laurea di secondo livello. Particolarmente significativa, sotto questo profilo, la situazione dei laureati in *Ingegneria*, per quasi l’80% già in condizione lavorativa dopo un anno dal titolo (nettamente al di sopra di media nazionale e RM1), mentre l’analoga situazione per *Scienze della Formazione* sembra rispondere alle stesse ragioni già messe in evidenza per i laureati triennali di questa Facoltà.

Tabella 3.15

**Situazione occupazionale ad 1 anno dal conseguimento della laurea di secondo livello
(RM3, Italia e RM1, media 2009-2010)**

Strutture didattiche	Atenei	Lavora	Non lavora e non cerca	Non lavora ma cerca	Non lavora, non cerca ma è impegnato in università o praticantato
Totale Ateneo*	RM3	52,4	19,5	28,1	15,5
	ITALIA	55,5	16,9	27,7	11,8
	RM1	54,9	14,8	30,3	9,7
Architettura	RM3	56,8	17,2	26,0	9,1
	ITALIA	67,6	8,7	23,8	3,2
	RM1/LQ	63,2	8,1	28,7	2,7
	RM1/VG	61,3	11,3	27,5	-
Economia	RM3	57,9	14,2	27,9	8,7
	ITALIA	57,5	14,5	28,1	9,7
	RM1	51,2	17,0	31,9	11,0
Giurisprudenza	RM3	19,9	47,8	32,4	46,2
	ITALIA	21,1	48,2	29,8	46,1
	RM1	21,2	43,2	35,7	43,2
Ingegneria	RM3	77,7	8,2	14,2	5,7
	ITALIA	68,8	13,4	17,9	8,4
	RM1	69,4	11,7	19,0	7,2
Lettere e filosofia	RM3	52,8	12,1	35,1	6,5
	ITALIA	53,0	12,2	34,8	6,3
	RM1/LF	53,1	11,0	35,9	5,8
	RM1/SU	48,0	11,0	41,2	6,9
	RM1/Filo	53,1	19,1	27,9	12,3
Sc. Formazione	RM3	79,4	3,6	17,1	-
	ITALIA	59,9	8,5	31,7	3,0
Sc. MFN	RM3	45,1	27,5	27,5	23,2
	ITALIA	22,1	29,9	29,8	23,8
	RM1	32,5	39,2	28,3	34,0
Sc. Politiche	RM3	51,1	11,2	37,8	5,1
	ITALIA	57,5	10,3	32,3	4,2
	RM1	43,1	13,7	14,6	6,5

* Tutte le Facoltà.

Fonte: elaborazioni su dati Alma Laurea

In sintesi

La quota di laureati a Roma Tre in condizione lavorativa ad un anno dalla laurea risulta sostanzialmente in linea rispetto al corrispondente valore nazionale (e di RM1) per i laureati di primo livello, mentre per quelli di secondo si situa ad un livello leggermente inferiore. Ciò sembra da attribuire essenzialmente alla tendenza di molti laureati (soprattutto, ma non esclusivamente, di primo livello) a proseguire il percorso formativo o di praticantato, il che si registra con particolare intensità nelle Facoltà di *Architettura*, *Giurisprudenza* e di *Scienze MFN*. Da segnalare la situazione

particolarmente favorevole dei laureati in *Ingegneria* (di entrambi i livelli), come risulta dall'indicatore occupazionale nettamente superiore rispetto alla corrispondente media nazionale.

Appendice 1 – Indicatori considerati: definizioni, fonti, problemi di quantificazione

Si riportano di seguito gli indicatori presi in considerazione per questo primo esercizio di valutazione. Per ciascuno di essi vengono messi in evidenza: definizione, significato, fonti delle informazioni di base, eventuali problemi di quantificazione o di significatività.

In generale si fanno presenti le seguenti questioni di metodo e di contesto:

- in diversi casi si disponeva di più serie di dati per lo stesso a. a., conseguenza di successivi aggiornamenti effettuati dall'Ufficio Statistico del MIUR nella banca dati ANS. Per semplicità e' stata sempre riportata una sola serie relativa allo stesso a. a.. Il criterio di scelta adottato e' stato, in alternativa: considerare l'aggiornamento per cui si disponeva anche del riferimento nazionale, oppure considerare l'ultimo aggiornamento;
- l'analisi effettuata potrebbe risentire del passaggio dall'ordinamento ex DM509 a quello ex DM270, avvenuto proprio negli a.a. presi in considerazione. In particolare, per quanto riguarda la Facoltà di *Giurisprudenza* in questi stessi a. a. e' avvenuto il passaggio all'ordinamento a ciclo unico;
- i dati di base utilizzati sono disponibili presso la segreteria del NdV.

1. Quota di CFU acquisiti in media dagli studenti sul totale dei CFU teoricamente conseguibili.

È un tipico indicatore di efficienza, che punta, esplicitamente, ad evidenziare la velocità degli studenti nel percorrere la carriera universitaria e, implicitamente, a far risalire il risultato raggiunto dagli studenti al livello di efficienza complessiva dell'Ateneo di appartenenza.

Introdotta inizialmente dal DM 544/2007 (Allegato D) tra i cosiddetti "requisiti qualificanti" dei CdS, è stata inclusa (con la denominazione di Ind.A3) tra i criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) del MIUR per l'anno 2009: *rapporto tra CFU effettivamente acquisiti e CFU previsti per gli studenti iscritti nell'A.A. 2007/08*. È stato confermato nella ripartizione 2010. Ai fini della ripartizione, il valore ottenuto per ciascun Ateneo viene rapportato al livello mediano nazionale (distinto per gruppi di corso nella versione 2010). Un indicatore analogo (identificato come E1.1) è presente inoltre nel modello di autovalutazione promosso nel 2010 dalla Commissione Didattica 2 del Senato Accademico di Roma Tre (SA/CD2).

Fonte dei dati di base per la quantificazione dell'indicatore a livello di Facoltà e CdS: Ufficio Statistico di Ateneo (USA), A.A. 2007-08 e 2008-09. Il confronto con il valore mediano nazionale è possibile soltanto a livello di Facoltà.

Non ci sono particolari problemi di quantificazione, tranne il fatto che non si dispone degli analoghi dati per altre realtà universitarie, dato che il MIUR consente a ciascun Ateneo di visionare esclusivamente i propri dati. Non sono quindi possibili confronti con la realtà locale. Inoltre, il confronto con la mediana nazionale è possibile con riferimento ai dati inviati al MIUR per la ripartizione FFO 2009, dati che successivamente (e non solo nel nostro Ateneo, ovviamente) sono stati aggiornati e resi definitivi, ma per i quali non è più possibile il confronto con valori nazionali.

2. Rapporto percentuale tra i CFU relativi agli insegnamenti di base e caratterizzanti coperti con docenza di ruolo ed i CFU degli insegnamenti di base e caratterizzanti complessivi.

Anche in questo caso si tratta di un indicatore originato dal DM 544/2007, successivamente trasferito nei criteri utilizzati dal MIUR per la ripartizione FFO 2009, in particolare nel criterio individuato con la sigla Ind.A1: *Rapporto tra il numero di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti e il numero teorico di corsi nell'A.A. 2008/09 (corsi di laurea e corsi di laurea magistrale a ciclo unico)*. Scopo dell'indicatore è di avere un'approssimazione accettabile della qualità della docenza, di cui si ritiene per implicito che il livello sia tanto maggiore quanto più essa risulti inserita nell'organico stabile dell'Università. Nella ripartizione del FFO 2010 l'indicatore non ha più valenza autonoma, ma è stato trasformato in un fattore di correzione della numerosità degli studenti con almeno 5 CFU conseguiti.

Fonte: USA, che ha elaborato dati propri (per Roma Tre) e dati CNVSU e MIUR per gli altri due Atenei statali romani e per il livello mediano nazionale. I dati, disponibili soltanto a livello di Facoltà, sono quantificati per gli A.A. 2006-07, 2007-08 e 2008-09.

Non ci sono particolari problemi di quantificazione, se non per il fatto che la mediana nazionale di fonte CNVSU (ossia, di fonte Nuclei di Valutazione) non coincide perfettamente con la mediana calcolata per la ripartizione FFO. Le differenze sono tuttavia trascurabili e non inficiano il senso del raffronto.

3. Quota percentuale degli insegnamenti per i quali viene rilevato il parere degli studenti.

Anche in questo caso l'indicatore è inizialmente formulato in sede di DM 544/2007 e successivamente adottato dai criteri di ripartizione del FFO 2009, in particolare dall'Ind.A4: *Rapporto tra il numero di insegnamenti per i quali è stato richiesto il parere degli studenti ed il numero totale di insegnamenti attivi nell'A.A. 2007/08*. L'indicatore è formalmente incluso tra i criteri della ripartizione FFO 2010, ma la sua effettiva presa in considerazione è sospesa "in attesa di rivedere le rilevazioni attualmente in uso". Analogo indicatore è presente (come D4.1) nel modello di autovalutazione SA/CD2.

L'indicatore sembra avere una duplice valenza: da un lato, consentire agli studenti di esprimere un giudizio sulla qualità degli insegnamenti impartiti dalle strutture didattiche di appartenenza, dall'altro costituire un elemento di trasparenza dell'attività formativa svolta all'interno degli Atenei.

Fonte: elaborazioni USA su dati CNVSU (a loro volta, tratti dalle informazioni raccolte dai singoli NdV). I dati, anche in questo caso disponibili soltanto a livello di Facoltà, sono quantificati per gli A.A. 2006-07, 2007-08 e 2008-09.

Si rilevano gli stessi problemi di quantificazione dell'indicatore precedente: la mediana nazionale di fonte CNVSU non coincide perfettamente con la mediana calcolata per la ripartizione FFO. In questo caso le differenze appaiono più sensibili, in particolare per la Facoltà di Scienze MFN, il che induce ad una maggiore cautela nell'acquisizione del risultato.

4. Rapporto percentuale tra il numero di studenti iscritti al II anno (al III anno) dello stesso CdS con almeno 40 (80) CFU acquisiti ed il totale degli immatricolati nell'A. A. precedente (due A. A. prima).

Come risulta dalla stessa definizione, si tratta in realtà di un indicatore articolato in due elementi: il primo relativo al profitto nella carriera degli iscritti al II anno di un CdS (triennale o specialistico/magistrale), il secondo relativo al profitto nella carriera degli iscritti al III anno (valido, ovviamente, per i soli CdS triennali). Il primo dei due elementi è comune all'indicatore Ind.A.2 utilizzato dal MIUR come criterio di ripartizione del FFO 2009: *rapporto tra i numero di studenti iscritti, nell'A.A. 2008/09, al secondo anno avendo acquisito almeno i 2/3 dei CFU previsti e il numero di immatricolati, del medesimo corso, nell'A.A. 2007/08*. Analogo indicatore è presente (come E1.1) nel modello di autovalutazione SA/CD2.

Scopo dell'indicatore è consentire una valutazione di efficienza complementare a quella già considerata per l'indicatore 1. La differenza consiste nel fatto che mentre l'indicatore 1 metteva in evidenza la velocità media di conseguimento di CFU da parte degli studenti al II anno di iscrizione, l'indicatore 4 tende a far emergere il raggiungimento di una soglia minimale di una carriera studentesca accettabile come "normale", ossia il conseguimento di almeno 2/3 dei CFU teoricamente assegnati al CdS.

Fonte: elaborazioni USA. I dati sono disponibili a livello sia di Facoltà che di CdS per gli A.A. 2007-08 e 2008-09. Sono state elaborate, in effetti, 4 tabelle, rispettivamente relative: agli iscritti al II anno delle lauree triennali, agli iscritti al III anno delle lauree triennali, agli iscritti al II anno delle lauree di II livello, agli iscritti al I anno fuori corso delle lauree di II livello. In tal modo è possibile valutare la quota di studenti che abbiano ottenuto, rispettivamente, 40 e 80 CFU al II e III anno di iscrizione ad entrambi i livelli di laurea.

Non ci sono problemi di quantificazione.

5. Rapporto tra docenti equivalenti e docenti di ruolo.

Questo indicatore compariva tra i requisiti qualificanti del DM 544/2007, con la specificazione che il rapporto in questione non dovesse essere inferiore a 0,8. La valenza positiva di tale soglia sembra tuttavia essere stata messa in discussione da successive disposizioni che hanno limitato la possibilità di chiamare docenti di I fascia laddove il loro numero, paragonato a quello dei docenti di II fascia e dei ricercatori, sia ritenuto troppo elevato. Non a caso di questo indicatore non si trova traccia nei criteri di ripartizione del FFO. Per quanto discutibile, sembra di arguire che questo indicatore, nelle intenzioni del legislatore, volesse essere un'indicazione indiretta di qualità della docenza.

Fonte: elaborazioni USA su dati CINECA. Dati disponibili soltanto per Facoltà al 31 dicembre degli anni 2008, 2009 e 2010. Possibile confronto con la media degli Atenei statali al 31.12.2010.

Non ci sono problemi di quantificazione.

6. Livello di attrattività dei CdS.

Si tratta di un insieme di indicatori di grande importanza, in grado di dare informazioni preziose sul grado di attrattività esercitato dall'Ateneo nei confronti della domanda "potenziale" che si origina innanzitutto, anche se non esclusivamente, a livello del contesto locale, ossia dell'area romana e laziale nel nostro caso. Ad indicatori di attrattività, del resto, si fa riferimento anche nel modello di autovalutazione del SA/CD2 (sub E1.11). Nell'ambito di questa prima sperimentazione sono stati formulati quattro indicatori di attrattività:

6.a Media degli immatricolati alle lauree triennali nel triennio corrente rapportata alla media del triennio precedente

6.b Media degli iscritti al primo anno delle lauree specialistiche/magistrali nel triennio corrente rapportata al triennio precedente

6.c Quota degli iscritti al primo anno delle lauree specialistiche/magistrali che hanno conseguito il titolo di primo livello in altra Università

6.d Trasferimenti da altri Atenei durante il corso di laurea Triennale

Scopo dei primi due indicatori (6.a e 6.b) è la conoscenza dei flussi di ingresso nel nostro Ateneo, quantificati sulla base di medie triennali per attutire le rilevanti fluttuazioni che si verificano di anno in anno. I risultati ottenuti per questi due indicatori sono stati posti a confronto non solo con le medie nazionali, ma più specificamente con i risultati riscontrabili per gli altri due Atenei statali operanti a Roma. L'incidenza di Roma Tre rispetto al bacino dell'area romana rappresenta un elemento conoscitivo di grande importanza per la valutazione dell'apprezzamento delle nostre

Facoltà e dei nostri CdS da parte dei potenziali fruitori della relativa offerta formativa. Attraverso gli altri due indicatori (6.c e 6.d) si è ritenuto di poter valutare, da un lato, la capacità di Roma Tre di attrarre ai corsi di II livello studenti laureati al I livello in altra Università e, dall'altro, la capacità di attrarre studenti immatricolati in altra Università e successivamente trasferiti nella nostra. Quest'ultimo indicatore, per ragioni attinenti alla formazione del relativo dato statistico di base, non è risultato significativo.

Fonte: elaborazioni USA per i dati relativi a Roma Tre. Dati di provenienza Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS), consultabile sul sito MIUR, per i dati di confronto, sia complessivi nazionali, sia relativi al Lazio e alle altre Università statali romane. I dati prendono in considerazione in forma variabile gli A.A. dal 2004-05 al 2009-10 (questi ultimi ancora provvisori).

La quantificazione dei dati di confronto per le tre Università romane è stata effettuata a livello di classe di laurea attivata, anche se presente in Facoltà diverse a seconda dell'Ateneo interessato. I risultati presentati a livello di Facoltà vanno di conseguenza interpretati con particolare cautela. Gli indicatori 6a e 6b possono inoltre presentare dei problemi, nel confronto con le altre realtà romane, ove nel caso di RM3 si applichi un numero programmato, a causa di carenze strutturali.

7. Rapidità nel conseguimento della laurea.

Anche in questo caso sono stati presi in considerazione più indicatori, tutti finalizzati a mettere in evidenza la velocità – in altri termini, la regolarità – nel conseguimento del titolo finale di ciascun livello di laurea:

7.a Quota percentuale dei laureati regolari rispetto agli immatricolati tre anni prima per i corsi di Laurea Triennale e due anni prima per quelli della Laurea Magistrale

7.b. Quota percentuale dei laureati regolari rispetto al numero totale di laureati nello stesso A. A

Anche questo indicatore si iscrive nella categoria della valutazione dell'efficienza complessiva della struttura formativa. Analoghi indicatori sono presenti nell'autovalutazione SA/CD2 (da E1.3 a E1.8). Naturalmente, si tratta pur sempre di una valutazione quantitativa, che andrebbe coniugata con un'analoga valutazione sulla qualità della formazione conseguita dagli studenti. Una, sia pure indiretta e approssimativa, valutazione del livello di qualità dei nostri laureati può trarsi dal collegamento con il successivo indicatore 12, relativo alla condizione occupazionale dei laureati dopo un certo lasso di tempo. Tra i due indicatori considerati, il primo è senza dubbio il più significativo, dato che pone a confronto l'ammontare di laureati in un certo anno t con il contingente di immatricolati $t-3$ anni prima per il livello triennale e $t-2$ anni per quello specialistico/magistrale.

Per quanto riguarda Roma Tre, disponiamo dei dati relativi agli a.a. 2007/08 e 2008/09 aggiornati al 14/09/2010, per le singole Facoltà e per i singoli corsi di laurea. Grazie all'USA è stato possibile reperire anche i dati relativi alle altre Università romane (dati ANS) per la coorte di laureati nel corso del 2007-2008, ma solo a livello di Facoltà. Inoltre, mentre i dati sui laureati sono aggiornati a giugno 2010, quelli sugli immatricolati/iscritti al I° anno si riferiscono alla spedizione più recente e in alcuni casi il dato nazionale sembra non coincidere con la somma dei valori dei singoli atenei, forse per l'impossibilità di pubblicare *on line*, per motivi di privacy, i dati di corsi che contano uno scarso numero di iscritti.

Fonte: elaborazioni USA su dati ANS per gli A.A. 2007-08 e 2008-09.

8. Quota di CFU acquisita all'estero sul totale dei CFU conseguiti.

Scopo di questo indicatore è di valutare il livello di partecipazione degli studenti di Roma Tre a programmi di mobilità internazionale, in pratica a programmi Erasmus. L'indicatore principale è costruito in termini di CFU acquisiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti; un secondo indicatore è calcolato sulla base del numero degli esami sostenuti all'estero sul totale degli esami sostenuti.

Fonte: elaborazioni USA su dati interni (indicatore in termini di CFU) e su dati ANS (indicatore in termini di esami).

Non ci sono problemi di quantificazione.

9. 10. 11. Requisiti di trasparenza

Si tratta di tre indicatori – mutuati dai “requisiti qualificanti” elencati nell'Allegato D del DM 544/2007 – che attengono all'esistenza presso i CdS di procedure in grado di garantire la trasparenza e la qualità della gestione dell'attività formativa. In dettaglio:

9. Esistenza nell'ambito del CdS di procedure per la verifica dei requisiti di ammissione

10. Esistenza nell'ambito del CdS di attività formative propedeutiche e di recupero

11. Esistenza nell'ambito del CdS di un sistema di valutazione della qualità della didattica

Fonte: elaborazioni USA su dati raccolti dal NdV sulla base di risposte dei CdS interessati.

Non ci sono problemi particolari di quantificazione. Sotto il profilo della significatività dell'informazione, tuttavia, si rileva che l'assenza di definizioni precise e univoche sui singoli requisiti comporta il rischio di risposte non omogenee da parte dei CdS interpellati.

12. Quota dei laureati occupati ad 1 anno e a 3 anni dalla laurea.

Si tratta di un indicatore molto importante, finalizzato a valutare l'efficacia dell'attività formativa svolta attraverso il giudizio del mercato del lavoro, sintetizzato dalla quota di laureati che si trovano

in condizione occupazionale dopo un certo lasso di tempo dal conseguimento della laurea. Coincide, in pratica, con il criterio Ind.A5 utilizzato per la ripartizione FFO 2009: *percentuale di laureati 2004 occupati a tre anni dal conseguimento del titolo*. L'indicatore è stato formalmente confermato nella ripartizione 2010, ma il suo effettivo utilizzo è stato sospeso "in attesa della realizzazione dell'Anagrafe nazionale dei laureati". Analogo indicatore è presente nel modello di autovalutazione SA/CD2 (E1.9).

In realtà, i dati al momento disponibili consentono di valutare la situazione occupazionale dei laureati soltanto ad un anno dal titolo. Data la situazione generale del mercato del lavoro, questo intervallo risulta troppo breve per avere informazioni significative non soltanto sulla dicotomia lavoro/non lavoro, ma anche su aspetti qualitativi in grado di fornire informazioni sulla connessione tra carriera formativa svolta e soddisfazione della situazione occupazionale.

Fonte: elaborazioni USA su dati del Consorzio Alma Laurea. Sulla base di tali dati è stato possibile effettuare il confronto della situazione riscontrabile a Roma Tre con quella media nazionale e quella di RM1, ma non con quella di RM2, dato che questo Ateneo non partecipa al Consorzio Alma Laurea.

Non ci sono problemi particolari di quantificazione, se non quelli di accostare a questo indicatore puramente quantitativo altri dati, più qualitativi, sulla soddisfazione degli occupati in relazione alla formazione universitaria ricevuta.

Appendice 2 – Dati ed elaborazioni a livello di Corso di Studio

Tabella A2.1

Rapporto tra i CFU acquisiti dagli studenti e quelli previsti dall'ordinamento didattico, per a.a..

Facolta'			2007/08	2008/09	ex DM270
Architettura	LT	Scienze Arch. *	0.488	0.511	
	LS/LM	Progettazione architettonica *	0.557	0.422	0.661
		Progettazione urbana	0.511	0.588	0.738
		Restauro	0.527	0.405	0.658
Economia	LT	Economia Ist. e Finanza *	0.319	0.269	
		Economia Imprese e Mercati *	0.409	0.341	
		Economia (270)			0.3
		Economia e Gestione Az.			0.402
	LS/LM	Economia e Management	0.6	0.418	
		Economia dell'Ambiente etc.	0.655	0.551	
		Finanza	0.531	0.518	
		Mercato del Lavoro,...	0.595	0.492	
		Metodi Statistici	0.665	0.51	
		Scienze Economiche	0.699	0.507	
		Scienze Econ. Aziendali	0.567	0.514	
Giurisprudenza	LT	Sc. Giuridiche (esaurimento)	0.313	0.164	
		Sc. Servizi Giuridici			0.194
	LMS	Giurisprudenza ciclo unico *	0.524	0.411	
	LS	Giurisprudenza (esaurimento)	0.601	0.42	
		Giurisprudenza (riformato)	0.627	0.533	
		Giurisprudenza IT-FR	1.24	0.442	
Ingegneria	LT	Ingegneria Civile	0.334	0.207	0.488
		Ingegneria Elettronica	0.341	0.296	0.492
		Ingegneria Informatica	0.307	0.233	0.333
		Ingegneria Meccanica	0.265	0.226	0.425
	LS/LM	Ingegneria Aeronautica	0.399	0.383	0.369
		Ingegneria Civile Prot. Ris. N.	-----	-----	0.438
		Ingegneria Infrastrutture ...	0.47	0.503	0.557
		Ingegneria Elettronica	0.537	0.462	0.492
		Ingegneria El. Ind. e Inn.	-----	-----	0.569
		Ingegneria Gestionale e ...	0.493	0.421	0.291
		Ingegneria Informatica	0.357	0.307	0.376
		Ingegneria Meccanica (DM270)	-----	-----	0.541
		Ingegneria Meccanica – Costr.	0.478	0.396	
		Ingegneria Meccanica – Energ.	0.618	0.519	
		Ingegneria Meccanica – Prod.	0.416	0.399	

		Ingegneria Prot. Territorio	0.348	0.315	
		Bioingegneria (270)	-----	-----	0
		Ingegneria Tec. Com. e Inf.	-----	-----	0.604
Lettere e Filosofia	LT	Comunicazione nella Soc..... *	0.309	0.291	
		DAMS I livello	0.325	0.23	0.531
		Filosofia (I livello)	0.356	0.346	0.358
		Lettere (I livello) *	0.373	0.31	0.446
		Lingue e Com. Intern.	0.321	0.257	
		Lingue e Culture Straniere *	0.371	0.29	0.444
		Lingue e Mediaz. Ling. Cult.	-----	-----	0.379
		Scienze Storiche, del Terr. e ...	0.317	0.184	0.516
		Storia e Conservazione. P. A. *	0.3	0.233	0.296
		Scienze della Comunicazione	-----	-----	0.405
	LS/LM	Competenze linguistiche e ...	0.441	0.329	
		Informazione, Editoria, Giorn.	-----	-----	0.518
		Cinema, Telev. E Prod. Mult.	-----	-----	0.592
		Dams Teatro – Musica – Danza	0.443	0.31	0.443
		Filologia e Letterature Ant.	0.572	0.498	
		Filol. Letterature e St. dell'Ant.	-----	-----	0.59
		Scienze Filosofiche	-----	-----	0.397
		Filosofia della Cultura	0.427	0.358	
		Italianistica	0.482	0.454	0.481
		Letterature e Traduz. Interc.	-----	-----	0.468
		Lingue Moderne per Com. Int.	-----	-----	0.551
		Lingue, Letterature e Dinam...	0.442	0.432	
		Scienze del Linguaggio	0.348	0.364	
		Linguistica	-----	-----	0.497
		Scienze dell'Archeo. E Met...	0.395	0.399	0.512
		Scienze delle Religioni	0.266	0.171	0.284
		Storia dell'Arte	0.394	0.327	0.342
		Storia e Società	0.437	0.318	0.475
		Studi Storici, critici e...Cinema..	0.415	0.34	
		Teoria della Comunicazione	0.418	0.431	0.417
Scienze della Formazione	LT	Discip. Del Serviz. Sociale ...	0.407	0.346	
		Scienze dell'Educazione *	0.322	0.269	
		Scienze dell'Educazione (a distanza)	-----	-----	0
		Educatore Prof. Comunità *	0.259	0.265	
		Formaz. e Sviluppo Ris. Umane	0.325	0.223	
		Formaz. Interculturale Socio-..	0.025	0.013	
		Scienze Sociali Con. e Form.	0.258	0.231	
	LS/LM	Management del Servizio Soc.	0.31	0.247	
		Scienze dell'Educazione Adult..	0.336	0.256	
		Scienze Pedagogiche	0.361	0.326	
		Educatore Prof. Coordin. Serv.	0.463	0.384	
		Sociologia e Ricerca Sociale	0.28	0.494	
Scienze MFN	Lt	Fisica I livello	0.325	0.345	0.362
		Matematica I livello	0.407	0.331	

		Ottica e Optometria	0.516	0.565	0.45
		Scienze Biologiche I livello	0.386	0.283	0.296
		Scienze Geologiche I livello	0.373	0.355	0.305
	LS/LM	Geologia del Territ. e Ris.	0.489	0.512	
		Matematica	0.497	0.468	
		Biologia	0.484	0.497	
		Biologia Ric. Molec.,cellul.....	-----	-----	0.579
		Biodiversità e gestione ecos.	-----	-----	0.396
		Fisica	0.387	0.392	
Scienze Politiche	LT	Consulente esperto proc.	0.505	0.428	
		Pubblica Amministrazione	0.379	0.331	
		Scienze Politiche I livello *	0.455	0.384	
		Scienze Pol. E Rel. Intern.	-----	-----	0
	LS/LM	Politiche Pubbliche	0.401	0.383	
		Relazioni Internazionali *	0.465	0.477	

* Gli asterischi indicano i corsi più numerosi.

Fonte: MIUR, ANS.

Tabella A2.2

Percentuale di studenti che hanno conseguito almeno 40 CFU durante il primo anno del corso di laurea triennale.

Facoltà/cds (triennali)		2007-08	2008-09
		SOPRAVV CFU >= 40 / IMMATR.	SOPRAVV CFU >= 40 / IMMATR.
ARCHITETTURA	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	46.3	56.0
	tot fac	46.3	56.0
ECONOMIA	ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI	52.0	
	ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA	17.5	
	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (DM 270)		35.6
	ECONOMIA (DM 270)		15.1
	tot fac	35.5	25.7
GIURISPRUDENZA	GIURISPRUDENZA (CICLO UNICO)	43.7	42.2
	SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI		7.3
	tot fac	43.7	40.5
INGEGNERIA	INGEGNERIA CIVILE	5.5	26.0
	INGEGNERIA ELETTRONICA	66.1	45.5
	INGEGNERIA INFORMATICA	37.1	17.7
	INGEGNERIA MECCANICA	30.9	29.3
	tot fac	30.6	26.5
LETTERE E FILOSOFIA	COMUNICAZIONE NELLA SOCIETÀ DELLA GLOBALIZZAZIONE	28.6	
	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE (DM 270)		35
	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO (D.A.M.S. PRIMO LIVELLO)	4.8	40.9
	FILOSOFIA (PRIMO LIVELLO)	46.8	29.9
	LETTERE (PRIMO LIVELLO)	51.6	41.4
	LINGUE E COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE	43.9	
	LINGUE E MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE (DM 270)		35.0
	LINGUE E CULTURE STRANIERE	44.9	36.8
	SCIENZE STORICHE, DEL TERRITORIO E PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	6.3	28.2
	STORIA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO	25.0	15.8
	tot fac	29.0	33.7
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	DISCIPLINE DEL SERVIZIO SOCIALE AD INDIRIZZO FORMATIVO EUROPEO	36.7	2.2
	EDUCATORE PROFESSIONALE DI COMUNITÀ	10.9	0.0
	FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	13.3	0.0
	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	16.2	0.6
	SCIENZE SOCIALI DELLA CONOSCENZA E DELLA FORMAZIONE	8.0	0.0
	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE CON MODALITÀ DIDATTICA A DISTANZA (DM 270)		0.0
	tot fac	15.8	0.6
SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI	FISICA (PRIMO LIVELLO)	47.5	33.3
	MATEMATICA (PRIMO LIVELLO)	31.9	31.7
	OTTICA E OPTOMETRIA	26.9	27.3
	SCIENZE BIOLOGICHE (PRIMO LIVELLO)	28.0	11.8
	SCIENZE GEOLOGICHE (PRIMO LIVELLO)	33.3	14.8
	tot fac	32.0	22.3
SCIENZE POLITICHE	CONSULENTE ESPERTO PER I PROCESSI DI PACE, COOPERAZIONE E SVILUPPO	40.9	13
	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	16.1	22.4
	SCIENZE POLITICHE (PRIMO LIVELLO)	30.1	28.1
	SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI (DM270)		0.0
	tot fac	29.6	25.4
Totale		31.9	28.9

Fonte: MIUR, ANS.

Tabella A2.3

Percentuale di studenti che hanno conseguito almeno 40 CFU durante il primo anno del corso di laurea magistrale.

Facoltà/cds (secondo livello)		2007-08	2008-09
		SOPRAVV CFU ≥ 40 / IMMATR.	SOPRAVV CFU ≥ 40 / IMMATR.
ARCHITETTURA	ARCHITETTURA - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	0.64	0.63
	ARCHITETTURA - PROGETTAZIONE URBANA	0.69	0.50
	ARCHITETTURA - RESTAURO	0.43	0.66
	tot fac	0.61	0.62
ECONOMIA	ECONOMIA DELL'AMBIENTE, DELLO SVILUPPO E DEL TERRITORIO	0.72	0.59
	ECONOMIA E MANAGEMENT	0.60	0.62
	FINANZA	0.53	0.53
	MERCATO DEL LAVORO, RELAZIONI INDUSTRIALI, SISTEMI DI WELFARE	0.61	0.42
	METODI STATISTICI PER L'ANALISI DEI SISTEMI ECONOMICI	0.56	0.33
	SCIENZE ECONOMICHE	0.93	0.52
	SCIENZE EC. AZIENDALI PER L'AMMINISTRAZ. E LA VALUTAZ. DELLE AZIENDE	0.65	0.71
	tot fac	0.64	0.59
GIURISPRUDENZA	GIURISPRUDENZA (CORSO AD ESAURIMENTO)	0.61	
	GIURISPRUDENZA (CORSO RIFORMATO)	0.38	
	GIURISPRUDENZA ITALO FRANCESE	1.00	
	tot fac	0.41	
INGEGNERIA	INGEGNERIA AERONAUTICA	0.56	0.17
	INGEGNERIA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE E TRASPORTI	0.06	0.61
	INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE E DELL'INFORMAZIONE (DM 270)		0.36
	INGEGNERIA ELETTRONICA/INGEGNERIA ELETTRONICA PER L'INDUSTRIA E L'INNOVAZIONE (DM 270)	0.55	0.36
	INGEGNERIA GESTIONALE E DELL'AUTOMAZIONE	0.64	0.08
	INGEGNERIA INFORMATICA	0.47	0.23
	INGEGNERIA MECCANICA - COSTRUZIONE	0.25	
	INGEGNERIA MECCANICA - ENERGIA	0.73	
	INGEGNERIA MECCANICA - PRODUZIONE	0.47	
	INGEGNERIA PER LA PROTEZIONE DEL TERRITORIO DAI RISCHI NATURALI	0.03	0.34
	INGEGNERIA MECCANICA (DM 270)		0.37
	tot fac	0.43	0.3
LETTERE E FILOSOFIA	COMPETENZE LINGUISTICHE E TESTUALI PER EDITORIA E GIORNALISMO / INFORMAZIONE, EDITORIA, GIORNALISMO (DM 270)	0.31	0.42
	DAMS TEATRO - MUSICA - DANZA	0.14	0.26
	FILOLOGIA E LETTERATURE DELL'ANTICHITÀ / FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITÀ (DM 270)	0.58	0.5
	FILOSOFIA DELLA CULTURA	0.46	
	ITALIANISTICA	0.46	0.45
	LINGUE, LETTERATURE E DINAMICHE INTERCULTURALI DELL'AREA EUROAMERICANA/LETTERATURE E TRADUZIONE INTERCULTURALE (DM 270)	0.51	0.45
	LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE (DM 270)		0.52
	LINGUISTICA (DM 270)		0.25
	SCIENZE DEL LINGUAGGIO	0.35	
	SC. DELL'ARCHEOLOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICO-ARCH.	0.20	0.47
	SCIENZE DELLE RELIGIONI	0.00	0.15
	SCIENZE FILOSOFICHE (DM 270)		0.34
	STORIA DELL'ARTE	0.28	0.17
	STORIA E SOCIETÀ	0.12	0.28
	STUDI STORICI, CRITICI E TEORICI SUL CINEMA E GLI AUDIOVISIVI/CINEMA, TELEVISIONE E PRODUZIONE MULTIMEDIALE (DM 270)	0.18	0.47
	TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0.29	0.14
	tot fac	0.30	
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	EDUCATORE PROFESSIONALE COORDINATORE DEI SERVIZI	0.37	0.47
	MANAGEMENT DEL SERVIZIO SOCIALE AD INDIRIZZO FORMATIVO EUROPEO	0.29	0.26

	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E FORMAZIONE CONTINUA	0.24	0.15
	SCIENZE PEDAGOGICHE	0.20	0.20
	SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE	0.20	0.35
	tot fac	0.27	0.28
SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI	BIOLOGIA	0.36	
	BIODIVERSITÀ E GESTIONE DEGLI ECOSISTEMI (DM 270)		0
	BIOLOGIA PER LA RICERCA MOLECOLARE, CELLULARE E FISIOPATOLOGICA (DM 270)		0.41
	FISICA	0.33	0.29
	GEOLOGIA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE	0.26	0.41
	MATEMATICA	0.21	0.35
	tot fac	0.31	0.34
SCIENZE POLITICHE	POLITICHE PUBBLICHE	0.16	0.31
	RELAZIONI INTERNAZIONALI	0.28	0.31
	tot fac	0.26	0.31
Totale		0.40	0.40

Fonte: MIUR, ANS.

Tabella A2.4

Incidenza degli immatricolati a RM3 rispetto al totale degli immatricolati nelle tre Università statali romane. Dati per classe di laurea e Facoltà¹²

Incidenza % Roma TRE/(RM1+RM2+RM3)		2004-05	2005-06	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10
Lettere e Filosofia	Lingue e culture moderne	33.9	26.7	23.9	22.8	8.8	17.2
	Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	30.8	26.1	43.2	40.2	54.6	48.8
	Scienze dei beni culturali	26.6	21.6	20.8	20.6	21.7	26.1
	Scienze dell'informazione e della comunicazione	24.8	20.0	22.3	22.7	32.0	37.8
	Lettere	17.3	15.0	15.9	13.6	13.8	18.3
	Scienze storiche	26.7	22.0	23.6	22.7	27.4	27.1
	Filosofia	22.5	17.6	18.8	15.7	20.8	24.0
	Mediazione Linguistica	0.0	0.0	0.0	0.0	27.8	69.8
	TOTALE classi comuni	27.5	22.5	24.0	22.8	22.7	33.0
	TOTALE complessivo	27.3	21.1	22.3	20.4	21.6	30.9
Incidenza % Roma TRE/(RM1+RM2+RM3)		2004-05	2005-06	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10
Giurisprudenza	Scienze Giuridiche, oppure ciclo unico	44.3	31.4	34.5	32.3	33.8	32.7
	TOTALE complessivo	44.3	31.4	34.5	32.2	33.8	32.6
Incidenza % Roma TRE/(RM1+RM2+RM3)		2004-05	2005-06	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10
Scienze della Formazione	Scienze dell'educazione e della formazione	90.6	72.7	77.9	80.5	77.7	100.0
	Scienze sociologiche	7.2	11.2	14.0	17.3	4.7	86.8
	Scienze del servizio sociale	54.1	48.6	61.4	59.8	63.2	88.6
	TOTALE classi comuni	52.6	50.9	56.0	64.1	60.5	88.6
	TOTALE complessivo	52.6	50.9	56.0	64.1	60.5	88.6
Incidenza % Roma TRE/(RM1+RM2+RM3)		2004-05	2005-06	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10
Economia	Scienze dell'economia e della gestione aziendale					14.1	15.7
	Scienze economiche	65.5	45.0	51.5	44.3	32.3	34.1
	TOTALE classi comuni	65.5	45.0	51.5	44.3	19.2	21.6
	TOTALE complessivo	28.9	19.6	20.7	17.2	19.2	21.6
Incidenza % Roma TRE/(RM1+RM2+RM3)		2004-05	2005-06	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10
Ingegneria	Ingegneria dell'informazione	29.1	19.3	19.7	15.2	22.1	20.5
	Ingegneria industriale	15.0	10.1	7.9	8.1	9.4	9.5
	Ingegneria civile e ambientale	24.4	21.2	16.2	20.2	21.4	27.3
	TOTALE classi comuni	23.1	15.9	14.1	12.8	16.0	17.0
	TOTALE complessivo	23.1	15.9	14.1	12.8	16.0	17.0
Incidenza % Roma TRE/(RM1+RM2+RM3)		2004-05	2005-06	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10
Scienze Politiche	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	30.4	31.4	29.8	29.3	34.4	49.2
	Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace	58.8	56.0	62.3	57.4	45.7	-
	Sci. dell'amministrazione	39.1	38.5	43.1	36.2	32.2	-

¹² Nel caso in cui le classi di laurea abbiano conservato la stessa denominazione nel passaggio dal DM509 al DM270, si è proceduto a sommare i relativi dati.

	TOTALE classi comuni	35.1	35.5	35.3	32.9	35.1	49.2
	TOTALE complessivo	35.1	35.5	35.3	32.9	35.1	49.2

Incidenza % Roma TRE/(RM1+RM2+RM3)		2004-05	2005-06	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10
Scienze Mat. Fis. e Nat.	Scienze biologiche	14.9	9.1	12.7	11.7	17.9	10.0
	Scienze e tecnologie fisiche	22.2	9.5	25.8	18.5	17.6	16.8
	Scienze matematiche	23.4	10.8	12.5	11.2	16.2	12.5
	Scienze della Terra	28.3	32.6	30.6	23.4	23.1	34.0
	TOTALE classi comuni	19.6	11.3	17.6	13.8	17.7	13.3
	TOTALE complessivo	10.4	6.2	8.8	7.4	10.0	9.1

Incidenza % Roma TRE/(RM1+RM2+RM3)		2004-05	2005-06	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10
Architettura	Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile	23.9	29.3	20.9	17.1	30.4	29.8
	TOTALE classi comuni	23.9	29.3	20.9	17.1	30.4	29.8
	TOTALE complessivo	11.7	16.6	13.9	13.0	22.0	21.2

Fonte: MIUR, ANS

Tabella A2.5

Quota di iscritti alle lauree specialistiche/magistrali che hanno conseguito il titolo di primo livello in altra Università.

Facoltà	cds 2007/2008		cds 2008/2009	
ARCHITETTURA	ARCHITETTURA - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	0.30	ARCHITETTURA - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (DM 270)	0.03
	ARCHITETTURA - PROGETTAZIONE URBANA	0.24	ARCHITETTURA - PROGETTAZIONE URBANA (DM 270)	0.22
	ARCHITETTURA - RESTAURO	0.14	ARCHITETTURA - RESTAURO (DM 270)	0.03
	tot fac	0.26	tot fac	0.05
ECONOMIA	ECONOMIA DELL'AMBIENTE, DELLO SVILUPPO E DEL TERRITORIO	0.26	ECONOMIA DELL'AMBIENTE, DELLO SVILUPPO E DEL TERRITORIO	0.29
	ECONOMIA E MANAGEMENT	0.18	ECONOMIA E MANAGEMENT	0.17
	FINANZA	0.22	FINANZA	0.14
	MERCATO DEL LAVORO, RELAZIONI INDUSTRIALI, SISTEMI DI WELFARE	0.43	MERCATO DEL LAVORO, RELAZIONI INDUSTRIALI, SISTEMI DI WELFARE	0.42
	METODI STATISTICI PER L'ANALISI DEI SISTEMI ECONOMICI	0.11	METODI STATISTICI PER L'ANALISI DEI SISTEMI ECONOMICI	0.00
	SCIENZE ECONOMICHE	0.29	SCIENZE ECONOMICHE	0.31
	SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI PER L'AMMINISTRAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE AZIENDE	0.15	SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI PER L'AMMINISTRAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE AZIENDE	0.03
	tot fac	0.22	tot fac	0.20
GIURISPRUDENZA	GIURISPRUDENZA (CORSO AD ESAURIMENTO)	0.00		
	GIURISPRUDENZA (CORSO RIFORMATO)	0.04		
	GIURISPRUDENZA ITALO FRANCESE	1.00		
	tot fac	0.05		
INGEGNERIA	INGEGNERIA AERONAUTICA	0	INGEGNERIA AERONAUTICA (DM 270)	0.33
	INGEGNERIA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE E TRASPORTI	0.06	INGEGNERIA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE E TRASPORTI (DM 270)	0.06
	INGEGNERIA ELETTRONICA	0.02	INGEGNERIA ELETTRONICA PER L'INDUSTRIA E L'INNOVAZIONE (DM 270)	0.14

	INGEGNERIA GESTIONALE E DELL'AUTOMAZIONE	0.03	INGEGNERIA GESTIONALE E DELL'AUTOMAZIONE (DM 270)	0.15
	INGEGNERIA INFORMATICA	0.06	INGEGNERIA INFORMATICA (DM 270)	0.08
	INGEGNERIA MECCANICA - COSTRUZIONE	0.08	INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE E DELL'INFORMAZIONE (DM 270)	0.12
	INGEGNERIA MECCANICA - ENERGIA	0.05		
	INGEGNERIA MECCANICA - PRODUZIONE	0.07	INGEGNERIA MECCANICA (DM 270)	0.08
	INGEGNERIA PER LA PROTEZIONE DEL TERRITORIO DAI RISCHI NATURALI	0.14	INGEGNERIA CIVILE PER LA PROTEZIONE DAI RISCHI NATURALI (DM 270)	0.11
	tot fac	0.05	tot fac	0.11
LETTERE E FILOSOFIA	STUDI STORICI, CRITICI E TEORICI SUL CINEMA E GLI AUDIOVISIVI	0.25	CINEMA, TELEVISIONE E PRODUZIONE MULTIMEDIALE (DM 270)	0.26
	DAMS TEATRO - MUSICA - DANZA	0.46	DAMS TEATRO, MUSICA, DANZA (DM 270)	0.07
	FILOLOGIA E LETTERATURE DELL'ANTICHITA'	0.17	FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITÀ (DM 270)	0.25
	COMPETENZE LINGUISTICHE E TESTUALI PER EDITORIA E GIORNALISMO	0.34	INFORMAZIONE, EDITORIA, GIORNALISMO (DM 270)	0.30
	ITALIANISTICA	0.02	ITALIANISTICA (DM 270)	0.03
			LETTERATURE E TRADUZIONE INTERCULTURALE (DM 270)	0.05
	LINGUE, LETTERATURE E DINAMICHE INTERCULTURALI DELL'AREA EUROAMERICANA	0.12	LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE (DM 270)	0.22
	SCIENZE DEL LINGUAGGIO	0.00	LINGUISTICA (DM 270)	0.25
	SCIENZE DELL'ARCHEOLOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICO-ARCHEOLOGICA	0.14	SCIENZE DELL'ARCHEOLOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICO-ARCHEOLOGICA (DM 270)	0.13
	SCIENZE DELLE RELIGIONI	0.47	SCIENZE DELLE RELIGIONI (DM 270)	0.69
	FILOSOFIA DELLA CULTURA	0.29	SCIENZE FILOSOFICHE (DM 270)	0.38
	STORIA DELL'ARTE	0.15	STORIA DELL'ARTE (DM 270)	0.17
	STORIA E SOCIETÀ	0.12	STORIA E SOCIETÀ (DM 270)	0.20
	TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0.27	TEORIA DELLA COMUNICAZIONE (DM 270)	0.38
	tot fac	0.20	tot fac	0.22

SCIENZE DELLA FORMAZIONE	EDUCATORE PROFESSIONALE COORDINATORE DEI SERVIZI	0.51	EDUCATORE PROFESSIONALE COORDINATORE DEI SERVIZI	0.56
	MANAGEMENT DEL SERVIZIO SOCIALE AD INDIRIZZO FORMATIVO EUROPEO	0.65	MANAGEMENT DEL SERVIZIO SOCIALE AD INDIRIZZO FORMATIVO EUROPEO	0.51
	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E FORMAZIONE CONTINUA	0.56	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E FORMAZIONE CONTINUA	0.48
	SCIENZE PEDAGOGICHE	0.37	SCIENZE PEDAGOGICHE	0.49
	SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE	0.60	SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE	0.53
	tot fac	0.49	tot fac	0.51
SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI	BIOLOGIA	0.22	BIODIVERSITA' E GESTIONE DEGLI ECOSISTEMI (DM 270)	
			BIOLOGIA PER LA RICERCA MOLECOLARE, CELLULARE E FISIOPATOLOGICA (DM 270)	
	FISICA	0.00	FISICA	
	GEOLOGIA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE	0.29	GEOLOGIA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE	
	MATEMATICA	0.00	MATEMATICA	
	tot fac	0.17	tot fac	
SCIENZE POLITICHE	POLITICHE PUBBLICHE	0.12	POLITICHE PUBBLICHE	0.12
	RELAZIONI INTERNAZIONALI	0.17	RELAZIONI INTERNAZIONALI	0.21
	tot fac	0.16	tot fac	0.20
Totale		0.20		0.22

Fonte: MIUR, ANS

Tabella A2.6

Quota di studenti che conseguono la laurea nella durata legale del corso rispetto agli immatricolati (e agli iscritti al I anno delle lauree di II livello) 3 anni prima (2anni prima).

Facoltà/cds			2007/08	2008/09
			Laureati reg./ imm. X anni prima	Laureati reg./ imm. X anni prima
ARCHITETTURA	L2	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	0.35	0.32
	LS	ARCHITETTURA - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	0.08	0.04
		ARCHITETTURA - PROGETTAZIONE URBANA	0.08	0.38
		ARCHITETTURA - RESTAURO	0.24	0.14
	tot fac		0.25	0.22
ECONOMIA	L2	ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI	0.37	0.34
		ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA	0.11	0.09
	LS	ECONOMIA DELL'AMBIENTE, DELLO SVILUPPO E DEL TERRITORIO	0.57	0.54
		ECONOMIA E MANAGEMENT	0.28	0.37
		FINANZA	0.30	0.37
		MERCATO DEL LAVORO, RELAZIONI INDUSTRIALI, SISTEMI DI WELFARE	0.30	0.45
		METODI STATISTICI PER L'ANALISI DEI SISTEMI ECONOMICI	0.83	0.56
		SCIENZE ECONOMICHE	0.44	0.54
		SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI PER L'AMMINISTRAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE AZIENDE	0.27	0.39
	tot fac		0.28	0.29
GIURISPRUDENZA	L2	SCIENZE GIURIDICHE (CORSO AD ESAURIMENTO)	0.03	
	LS	GIURISPRUDENZA (CORSO AD ESAURIMENTO)	0.28	0.32
		GIURISPRUDENZA (CORSO RIFORMATO)	0.54	0.33
		GIURISPRUDENZA ITALO FRANCESE	0.86	0.75
	tot fac		0.18	0.34
INGEGNERIA	L2	INGEGNERIA CIVILE	0.22	0.02
		INGEGNERIA ELETTRONICA	0.23	0.34
		INGEGNERIA INFORMATICA	0.14	0.18
		INGEGNERIA MECCANICA	0.12	0.07
	LS	INGEGNERIA AERONAUTICA	0.00	0.33
		INGEGNERIA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE E TRASPORTI	0.36	0.0
		INGEGNERIA ELETTRONICA	0.41	0.47
		INGEGNERIA GESTIONALE E DELL'AUTOMAZIONE	0.37	0.53
		INGEGNERIA INFORMATICA	0.27	0.21
		INGEGNERIA MECCANICA - COSTRUZIONE	0.25	0.0
		INGEGNERIA MECCANICA - ENERGIA	0.15	0.50

		INGEGNERIA MECCANICA - PRODUZIONE	0.30	0.27
		INGEGNERIA PER LA PROTEZIONE DEL TERRITORIO DAI RISCHI NATURALI	0.15	0.0
	tot fac		0.21	0.20
LETTERE E FILOSOFIA	L2	COMUNICAZIONE NELLA SOCIETÀ DELLA GLOBALIZZAZIONE	0.16	0.12
		DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO (D.A.M.S. PRIMO LIVELLO)	0.22	0.13
		FILOSOFIA (PRIMO LIVELLO)	0.04	0.10
		LETTERE (PRIMO LIVELLO)	0.23	0.18
		LINGUE E COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE	0.14	0.15
		LINGUE E CULTURE STRANIERE	0.20	0.17
		SCIENZE STORICHE, DEL TERRITORIO E PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	0.09	0.08
		STORIA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO	0.06	0.11
	LS	COMPETENZE LINGUISTICHE E TESTUALI PER EDITORIA E GIORNALISMO	0.17	0.09
		DAMS TEATRO - MUSICA - DANZA	0.30	0.09
		FILOLOGIA E LETTERATURE DELL'ANTICHITÀ	0.60	0.25
		FILOSOFIA DELLA CULTURA	0.36	0.26
		ITALIANISTICA	0.33	0.30
		LINGUE, LETTERATURE E DINAMICHE INTERCULTURALI DELL'AREA EUROAMERICANA	0.14	0.23
		SCIENZE DEL LINGUAGGIO	0.31	0.08
		SCIENZE DELL'ARCHEOLOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICO-ARCHEOLOGICA	0.14	0.21
		SCIENZE DELLE RELIGIONI	0.23	0.0
		STORIA DELL'ARTE	0.23	0.12
		STORIA E SOCIETÀ	0.24	0.07
		STUDI STORICI, CRITICI E TEORICI SUL CINEMA E GLI AUDIOVISIVI	0.22	0.16
		TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0.39	0.27
	tot fac		0.19	0.15
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	L1	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	0.26	0.38
	L2	DISCIPLINE DEL SERVIZIO SOCIALE AD INDIRIZZO FORMATIVO EUROPEO	0.16	0.13
		EDUCATORE PROFESSIONALE DI COMUNITÀ	0.14	0.11
		FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	0.13	0.09
		SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	0.03	0.05
		SCIENZE SOCIALI DELLA CONOSCENZA E DELLA FORMAZIONE	0.01	0.01
	LS	EDUCATORE PROFESSIONALE COORDINATORE DEI SERVIZI	0.26	0.24
		MANAGEMENT DEL SERVIZIO SOCIALE	0.05	0.09

		AD INDIRIZZO FORMATIVO EUROPEO		
		SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E FORMAZIONE CONTINUA	0.11	0.13
		SCIENZE PEDAGOGICHE	0.18	0.18
		SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE		0.10
	tot fac		0.14	0.13
SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI	L2	FISICA (PRIMO LIVELLO)	0.08	0.22
		MATEMATICA (PRIMO LIVELLO)	0.13	0.14
		OTTICA E OPTOMETRIA		0.24
		SCIENZE BIOLOGICHE (PRIMO LIVELLO)	0.14	0.14
		SCIENZE GEOLOGICHE (PRIMO LIVELLO)	0.17	0.15
	LS	BIOLOGIA	0.56	0.45
		FISICA	0.17	0.29
		GEOLOGIA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE	0.23	0.26
		MATEMATICA	0.46	0.53
	tot fac		0.25	0.24
SCIENZE POLITICHE	L2	CONSULENTE ESPERTO PER I PROCESSI DI PACE, COOPERAZIONE E SVILUPPO	0.16	0.15
		PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	0.13	0.10
		SCIENZE POLITICHE (PRIMO LIVELLO)	0.15	0.16
	LS	POLITICHE PUBBLICHE	0.17	0.26
		RELAZIONI INTERNAZIONALI	0.34	0.26
	tot fac		0.20	0.19
Totale			0.20	0.20

Fonte: MIUR, ANS

Tabella A2.7

**Quota di CFU e di esami acquisita all'estero sul totale conseguito.
Lauree triennali.**

LAUREA TRIENNALE		2007/2008		2008/2009	
		% CFU ESTERO	%ESAMI ESTERO	% CFU ESTERO	%ESAMI ESTERO
ARCHITETTURA	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	0.70	0.69	0.73	0.79
	Tot. fac.	0.70	0.69	0.73	0.79
ECONOMIA	ECONOMIA (DM 270)			0.00	0.00
	ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI	0.18	0.18	0.57	0.56
	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (DM 270)	0.59	0.60	0.00	0.00
	ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA			0.69	0.70
	Tot. fac.	0.31	0.31	0.40	0.43
GIURISPRUDENZA	SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI (DM 270)		0	0.00	0.00
	SCIENZE GIURIDICHE (CORSO AD ESAURIMENTO)	0.21	0.17	0.00	0.00
	Tot. fac.	0.21	0.17	0.00	0.00
INGEGNERIA	INGEGNERIA CIVILE	0	0	0.00	0.00
	INGEGNERIA CIVILE (DM 270)			0.00	0.00
	INGEGNERIA ELETTRONICA	0	0	1.01	0.82
	INGEGNERIA ELETTRONICA (DM 270)			0.77	0.95
	INGEGNERIA INFORMATICA	0.78	0.60	0.79	0.60
	INGEGNERIA INFORMATICA (DM 270)			0.00	0.00
	INGEGNERIA MECCANICA	0.53	0.57	0.49	0.51
	INGEGNERIA MECCANICA (DM 270)			0.00	0.00
	Tot. fac.	0.44	0.49	0.40	0.39
LETTERE E FILOSOFIA	COMUNICAZIONE NELLA SOCIETÀ DELLA GLOBALIZZAZIONE	0.35	0.33	1.65	1.31
	DAMS (DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO) (DM 270)			0.77	0.96
	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO (D.A.M.S. PRIMO LIVELLO)	0.84	0.88	2.97	3.87
	FILOSOFIA (DM 270)			0.00	0.00
	FILOSOFIA (PRIMO LIVELLO)	1.39	0.97	1.15	1.16
	LETTERE (DM 270)		0	0.00	0.00
	LETTERE (PRIMO LIVELLO)	0.98	0.71	1.27	1.00
	LINGUE E COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE	1.59	1.65	3.00	3.18
	LINGUE E CULTURE STRANIERE	1.82	1.52	4.20	3.83

	LINGUE E CULTURE STRANIERE (DM 270)			0.12	0.15
	LINGUE E MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE (DM 270)			0.00	0.00
	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE (DM 270)			0.00	0.00
	SCIENZE STORICHE, DEL TERRITORIO E PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	2.33	1.77	5.37	4.36
	SCIENZE STORICHE, DEL TERRITORIO E PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (DM 270)			1.36	1.76
	STORIA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO	0.18	0.15	0.99	0.64
	STORIA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E ARCHEOLOGICO (DM 270)			0.00	0.00
	Tot. fac.	1.10	0.96	1.49	1.63
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	DISCIPLINE DEL SERVIZIO SOCIALE AD INDIRIZZO FORMATIVO EUROPEO	0	0.02	0.24	0.25
	EDUCATORE PROFESSIONALE DI COMUNITÀ	0.03	0.16	0.38	0.38
	FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	0.11	0.00	2.21	2.52
	FORMAZIONE INTERCULTURALE SOCIO-EDUCATIVA	0	0.10	0.00	0.00
	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	0.10	0.00	0.24	0.29
	SCIENZE SOCIALI DELLA CONOSCENZA E DELLA FORMAZIONE	0	0.07	0.00	0.00
	Tot. fac.	0.06	0.60	0.51	0.60
SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI	FISICA (DM 270)			0.00	0.00
	FISICA (PRIMO LIVELLO)	0	0	0.00	0.00
	MATEMATICA (PRIMO LIVELLO)	0	0	0.00	0.00
	OTTICA E OPTOMETRIA	0	0	0.00	0.00
	OTTICA E OPTOMETRIA (DM 270)			0.00	0.00
	SCIENZE BIOLOGICHE (DM 270)			0.00	0.00
	SCIENZE BIOLOGICHE (PRIMO LIVELLO)	0.3	0.3	0.40	0.37
	SCIENZE GEOLOGICHE (DM 270)			0.00	0.00
	SCIENZE GEOLOGICHE (PRIMO LIVELLO)	0	0	0.00	0.00
	Tot. fac.	0.13	0.13	0.10	0.10
SCIENZE POLITICHE	CONSULENTE ESPERTO PER I PROCESSI DI PACE, COOPERAZIONE E SVILUPPO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	1.72	2.29	1.92	2.35
	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	0.00	0.00	0.00	0.00
	SCIENZE POLITICHE (PRIMO LIVELLO)	1.88	2.06	1.50	1.75
	Tot. fac.	1.61	1.86	1.39	1.66
Totale		0.74	0.69	0.92	1.01

Fonte: MIUR, ANS

Tabella A2.8

**Quota di CFU e di esami acquisita all'estero sul totale conseguito.
Lauree specialistiche/magistrali.**

LAUREA MAGISTRALE/SPECIALISTICA		2007/2008		2008/2009	
		% CFU ESTERO	%ESAMI ESTERO	% CFU ESTERO	%ESAMI ESTERO
ARCHITETTURA	ARCHITETTURA - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (DM 270)			5.68	5.77
	ARCHITETTURA - PROGETTAZIONE URBANA (DM 270)			6.78	6.88
	ARCHITETTURA - RESTAURO (DM 270)			3.48	2.99
	Tot. fac.			5.39	5.40
	ARCHITETTURA - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	4.44	3.567985	5.88	6.75
	ARCHITETTURA - PROGETTAZIONE URBANA	6.92	6.785714	4.29	4.51
	ARCHITETTURA - RESTAURO	3.16	3.916449	2.93	2.45
	Tot. fac.	4.48	3.945926	5.22	5.86
ECONOMIA	ECONOMIA DELL'AMBIENTE, DELLO SVILUPPO E DEL TERRITORIO	0	0	1.04	0.90
	ECONOMIA E MANAGEMENT	0.24	0.19	0.81	0.79
	FINANZA	0	0.00	0.24	0.21
	MERCATO DEL LAVORO, RELAZIONI INDUSTRIALI, SISTEMI DI WELFARE	0	0.00	0.00	0.00
	METODI STATISTICI PER L'ANALISI DEI SISTEMI ECONOMICI	0	0.00	0.00	0.00
	SCIENZE ECONOMICHE	0	0.00	1.10	1.00
	SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI PER L'AMMINISTRAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE AZIENDE	0	0.00	0.43	0.47
	Tot. fac.	0.11	0.09	0.61	0.60
GIURISPRUDENZA	GIURISPRUDENZA (CICLO UNICO)	0.52	0.49	1.02	1.16
	Tot. fac.	0.52	0.49	1.02	1.16
	GIURISPRUDENZA (CORSO AD ESAURIMENTO)	1.14	1.22	1.33	2.08
	GIURISPRUDENZA (CORSO RIFORMATO)	0.55	0.59	1.19	1.34
	GIURISPRUDENZA ITALO FRANCESE	28.49	30.77	100	100
	Tot. fac.	1.22	1.29	1.73	2.01
INGEGNERIA	INGEGNERIA AERONAUTICA	0.72	1.77	0.83	1.43
	INGEGNERIA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE E TRASPORTI	0.00	0.00	0.00	0.00
	INGEGNERIA ELETTRONICA	0.00	0.00	0.00	0.00
	INGEGNERIA GESTIONALE E DELL'AUTOMAZIONE	0.69	0.71	0.87	0.81
	INGEGNERIA INFORMATICA	0.33	0.18	2.67	3.45
	INGEGNERIA MECCANICA - COSTRUZIONE	0.00	0.00	9.53	13.51
	INGEGNERIA MECCANICA - ENERGIA	1.01	1.14	0.00	0.00
	INGEGNERIA MECCANICA - PRODUZIONE	0.00	0.00	0.00	0.00
	INGEGNERIA PER LA PROTEZIONE DEL TERRITORIO DAI RISCHI NATURALI	0.83	0.89	0.00	0.00
	Tot. fac.	0.36	0.36	1.36	1.80
	INGEGNERIA AERONAUTICA (DM 270)			0	0
	INGEGNERIA CIVILE PER LA PROTEZIONE DAI RISCHI NATURALI (DM 270)			4.27	5.80
	INGEGNERIA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE E TRASPORTI (DM 270)			0	0
	INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE E DELL'INFORMAZIONE (DM 270)			0	0

	INGEGNERIA ELETTRONICA PER L'INDUSTRIA E L'INNOVAZIONE (DM 270)			0	0
	INGEGNERIA GESTIONALE E DELL'AUTOMAZIONE (DM 270)			0	0
	INGEGNERIA INFORMATICA (DM 270)			1.21	2.42
	INGEGNERIA MECCANICA (DM 270)			0	0
	Tot. fac.			1.33	2.14
LETTERE E FILOSOFIA	COMPETENZE LINGUISTICHE E TESTUALI PER EDITORIA E GIORNALISMO	1.48	1.26	3.86	3.66
	DAMS TEATRO - MUSICA - DANZA	0.00	0.00	0.00	0.00
	FILOLOGIA E LETTERATURE DELL'ANTICHITÀ	0.36	0.44	3.72	4.46
	FILOSOFIA DELLA CULTURA	0.96	0.56	2.91	2.74
	ITALIANISTICA	1.16	0.59	0.00	0.00
	LINGUE, LETTERATURE E DINAMICHE INTERCULTURALI DELL'AREA EUROAMERICANA	3.58	2.55	2.47	2.38
	SCIENZE DEL LINGUAGGIO	0.00	0.00	0.61	0.74
	SCIENZE DELL'ARCHEOLOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICO-ARCHEOLOGICA	0.75	0.55	0.00	0.00
	SCIENZE DELLE RELIGIONI	0.56	0.69	0.00	0.00
	STORIA DELL'ARTE	1.27	1.19	4.74	3.96
	STORIA E SOCIETÀ	5.34	5.37	0.00	0.00
	STUDI STORICI, CRITICI E TEORICI SUL CINEMA E GLI AUDIOVISIVI	1.66	1.30	9.64	12.37
	TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0.92	1.27	0.00	0.00
	Tot. fac.	1.64	1.44	2.43	2.59
	CINEMA, TELEVISIONE E PRODUZIONE MULTIMEDIALE (DM 270)			1.54	1.81
	DAMS TEATRO, MUSICA, DANZA (DM 270)			0.00	0.00
	FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITÀ (DM 270)			0.00	0.00
	INFORMAZIONE, EDITORIA, GIORNALISMO (DM 270)			0.89	1.12
	ITALIANISTICA (DM 270)			2.26	2.07
	LETTERATURE E TRADUZIONE INTERCULTURALE (DM 270)			0.75	0.96
	LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE (DM 270)			0.00	0.00
	LINGUISTICA (DM 270)			0.00	0.00
	SCIENZE DELL'ARCHEOLOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICO-ARCHEOLOGICA (DM 270)			0.00	0.00
	SCIENZE DELLE RELIGIONI (DM 270)			0.00	0.00
	SCIENZE FILOSOFICHE (DM 270)			0.00	0.00
	STORIA DELL'ARTE (DM 270)			0.00	0.00
	STORIA E SOCIETÀ (DM 270)			0.43	0.79
	TEORIA DELLA COMUNICAZIONE (DM 270)			0.00	0.00
	Tot. fac.			0.71	0.85
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	EDUCATORE PROFESSIONALE COORDINATORE DEI SERVIZI	0	0	0	0
	MANAGEMENT DEL SERVIZIO SOCIALE AD INDIRIZZO FORMATIVO EUROPEO	0	0	0	0
	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E FORMAZIONE CONTINUA	0	0	0	0
	SCIENZE PEDAGOGICHE	0.23	0.24	0	0
	SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE	0	0	0	0
	Tot. fac.	0.07	0.07	0	0
SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI	BIOLOGIA	1.98	2.41	1.25	2.19
	FISICA	3.18	4.25	0.00	0.00
	GEOLOGIA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE	1.99	2.29	4.12	4.95
	MATEMATICA	0.00	0.00	2.61	3.56

	Tot. fac.	1.80	2.22	2.16	3.07
	BIODIVERSITÀ E GESTIONE DEGLI ECOSISTEMI (DM 270)			0	0
	BIOLOGIA PER LA RICERCA MOLECOLARE, CELLULARE E FISIOPATOLOGICA (DM 270)			0	0
	Tot. fac.			0	0
SCIENZE POLITICHE	POLITICHE PUBBLICHE	0.43	0.41	0	0
	RELAZIONI INTERNAZIONALI	1.85	1.96	0.77	0.78
	Tot. fac.	1.56	1.69	0.64	0.66

Fonte: MIUR, ANS.

Tabella A2.9
Requisiti di trasparenza.

FACOLTÀ	Classe	Cds	Proc. verifica req. ammiss.	Attività formative proped. e di recupero	Valutazione qualità attività
ARCHITETTURA	L-17	Scienze dell'Architettura	Si	No	No
	LM-4	Architettura - Progettazione Architettonica	Si	No	No
	LM-4	Architettura - Progettazione Urbana	Si	No	No
	LM-4	Architettura - Restauro	Si	No	No
ECONOMIA	L-18	Economia e Gestione Aziendale	Si	Si	Si
	L-33	Economia	Si	Si	Si
	LM-16, LM-77	Finanza e Impresa	Si	Si	Si
	LM-56	Economia dell'Ambiente e dello Sviluppo	Si	Si	Si
	LM-56	Mercato del Lavoro, Relazioni Industriali e Sistemi di Welfare	Si	Si	Si
	LM-56	Scienze Economiche	Si	Si	Si
	LM-77	Economia Aziendale	Si	Si	Si
	LM-77	Economia e Management	Si	Si	Si
GIURISPRUDENZA	22/S	Giurisprudenza	Si	Si	No
	L-14	Scienze dei Servizi Giuridici	Si	Si	No
	LMG/01	Giurisprudenza	Si	Si	No
INGEGNERIA	L-7	Ingegneria Civile	Si	Si	No
	L-8	Ingegneria Elettronica	Si	Si	No
	L-8	Ingegneria Informatica	Si	Si	No
	L-9	Ingegneria Meccanica	Si	Si	No
	LM-20	Ingegneria Aeronautica	No	No	No
	LM-21	Bioingegneria	No	No	No
	LM-23	Ingegneria Civile per la Protezione dai Rischi Naturali	No	No	No
	LM-23	Ingegneria delle Infrastrutture Viarie e Trasporti	No	No	No
	LM-27	Ingegneria delle Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione	No	No	No
	LM-29	Ingegneria Elettronica per l'Industria e l'Innovazione	No	No	No
	LM-32	Ingegneria Gestionale e dell'Automazione	No	No	No
	LM-32	Ingegneria Informatica	No	No	No
	LM-33	Ingegneria Meccanica	No	No	No
LETTERE e FILOSOFIA	L-1	Storia e Conservazione del Patrimonio Artistico e Archeologico	No	No	No
	L-3	Dams (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo)	Si	Si	No
	L-5	Filosofia	No	No	No
	L-10	Lettere	No	No	No
	L-11	Lingue e Culture Straniere	Si	No	No
	L-12	Lingue e Mediazione Linguistico-Culturale	Si	Si	No
	L-20	Scienze della Comunicazione	No	No	No
	L-42	Scienze Storiche, del Territorio e per la	No	No	Si

		Cooperazione Internazionale			
	LM-2	Scienze dell'Archeologia e Metodologie della Ricerca Storica-Archeologica	No	No	No
	LM-14	Italianistica	No	No	No
	LM-15	Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità	No	No	No
	LM-19	Informazione, Editoria, Giornalismo	No	No	No
	LM-37	Letterature e Traduzione Interculturale	Si	No	No
	LM-38	Lingue Moderne per la Comunicazione Internazionale	Si	Si	No
	LM-39	Linguistica	Si	Si	No
	LM-65	Cinema, Televisione e Produzione Multimediale	Si	Si	No
	LM-65	Teatro, Musica, Danza	Si	Si	No
	LM-78	Scienze Filosofiche	Si	No	No
	LM-84	Storia e Società	No	No	Si
	LM-89	Storia dell'Arte	No	No	No
	LM-92	Teorie della Comunicazione	No	No	No
	LM-64	Scienze delle Religioni	No	No	No
SCIENZE della FORMAZIONE	56/S	Educatore Professionale Coordinatore dei Servizi	Si	Si	No
	57/S	Management del Servizio Sociale Ad Indirizzo Formativo Europeo	No	No	No
	65/S	Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione Continua	Si	Si	No
	87/S	Scienze Pedagogiche	Si	Si	No
	89/S	Sociologia e Ricerca Sociale	Si	Si	No
	L-19	Educatore Professionale di Comunità	Si	Si	No
	L-19	Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane	Si	Si	No
	L-19	Scienze dell'Educazione	Si	Si	No
	L-40, L-39	Servizio Sociale e Sociologia	Si	Si	No
SCIENZE M.F.N.	45/S	Matematica	No	No	Si
	86/S	Geologia del Territorio e delle Risorse	Si	Si	Si
	L-13	Scienze Biologiche	Si	Si	Si
	L-30	Fisica	Si	Si	Si
	L-30	Ottica e Optometria	Si	Si	Si
	L-34	Scienze Geologiche	Si	Si	Si
	L-35	Matematica	Si	Si	Si
	LM-6	Biodiversità e Gestione degli Ecosistemi	Si	Si	Si
	LM-6	Biologia per la Ricerca Molecolare, Cellulare e Fisiopatologica	Si	Si	Si
	LM-17	Fisica	No	No	Si
SCIENZE POLITICHE	60/S	Relazioni Internazionali	Si	No	No
	70/S	Politiche Pubbliche	No	Si	No
	L-36	Scienze Politiche e Relazioni Internazionali	Si	No	No
	L-36	Scienze Politiche per il Governo e l'Amministrazione	Si	No	No
	L-36	Scienze Politiche per la Cooperazione e Lo Sviluppo	Si	No	No

Fonte: NdV.

Tabella A2.10

**Situazione lavorativa dei laureati triennali a 1 anno dal conseguimento della Laurea
(RM3, media 2009-2010).**

Facoltà	CdS (classe di laurea)	Lavora	Non lavora e non cerca	Non lavora ma cerca	Frequenta corso univ./praticantato
Architettura	Sc architettura	22,6	67,6	9,9	66,9
Economia	economia delle imprese e dei mercati (28)	36,5	47,9	15,7	46,9
	economia, istituzioni e finanza (28)	29,5	48,0	22,6	47,3
	Totale facoltà	35,1	47,8	17,1	46,9
Giurisprudenza	Sc giuridiche	31,1	48,5	20,5	47,5
Ingegneria	ingegneria civile (8)	31,1	59,0	10,0	59,0
	ingegneria elettronica (9)	27,6	60,4	12,2	58,8
	ingegneria informatica (9)	43,6	48,1	8,4	46,4
	ingegneria meccanica (10)	32,6	52,4	15,1	52,4
	Totale facoltà	35,8	53,4	10,9	52,4
Lettere e filosofia	comunicazione nella società della globalizzazione (14)	50,8	27,3	22,0	24,2
	discipline delle arti, della musica e dello spettacolo (23)	51,0	18,0	31,0	13,4
	filosofia (29)	53,9	19,5	26,7	19,5
	lettere (5)	40,3	32,7	27,1	31,7
	lingue e comunicazione internazionale (11)	42,6	27,6	29,9	22,1
	lingue e culture straniere (11)	48,0	23,9	28,1	22,8
	scienze storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale (38)	55,7	20,5	23,8	20,5
	storia e conservazione del patrimonio artistico (13)	43,3	26,2	30,5	25,7
	Totale facoltà	47,6	24,4	28,2	21,5
Scienze della formazione	discipline del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo (6)	56,6	6,0	37,4	4,6
	educatore professionale di comunità (18)	76,3	8,1	15,8	4,6
	formazione e sviluppo delle risorse umane (18)	70,2	13,6	16,3	9,7
	scienze dell'educazione (18)	82,3	6,7	11,0	4,2
	scienze sociali della conoscenza e della formazione (36)	50,0	16,7	33,4	16,7
	Totale facoltà	77,0	7,7	15,3	4,9
Scienze M.F.N.	fisica (25)	22,2	58,4	19,5	58,4
	matematica (32)	35,5	44,7	19,9	44,7
	scienze biologiche (12)	29,0	54,1	17,0	51,4
	scienze geologiche (16)	14,3	71,0	14,8	71,0
	Totale facoltà	29,8	53,4	16,9	52,0
Scienze politiche	consulente esperto per i processi di pace, cooperazione e sviluppo (35)	36,9	37,0	26,2	32,6
	pubblica amministrazione (19)	63,3	19,7	17,1	19,8
	scienze politiche (15)	41,0	37,2	21,9	35,1
	Totale facoltà	43,3	34,7	22,0	32,6
TOTALE ATENEO		45,1	35,0	20,0	33,0

Fonte: Alma Laurea.

Tabella A2.11

Situazione lavorativa dei laureati di II livello a 1 anno dal conseguimento della Laurea (RM3, media 2009-2010) .

Facoltà	CdS (classe di laurea specialistica)	Lavora	Non lavora e non cerca	Non lavora ma cerca	Frequenta corso univ./praticantato
Architettura	architettura - progettazione architettonica (4/S)	62,7	13,5	23,8	8,3
	architettura - progettazione urbana (4/S)	35,4	37,5	27,1	8,4
	architettura - restauro (4/S)	48,9	20,0	31,1	14,5
	Totale facoltà	56,8	17,2	26,0	9,1
Economia	economia dell'ambiente, dello sviluppo e del territorio (64/S)	49,7	13,5	36,9	6,8
	economia e management (84/S)	62,6	11,8	25,6	6,5
	finanza (19/S)	60,2	3,7	36,1	1,9
	mercato del lavoro, relazioni industriali, sistemi di welfare (64/S)	56,1	10,9	33,1	8,2
	metodi statistici per l'analisi dei sistemi economici. (64/S)	73,4	18,4	8,4	0,0
	scienze economiche (64/S)	37,2	26,7	36,2	23,3
	scienze economico aziendali per l'amministrazione e la valutazione delle aziende (84/S)	53,6	20,3	26,1	12,2
	Totale facoltà	57,9	14,2	27,9	8,7
Giurisprudenza	giurisprudenza (22/S)	19,8	47,9	32,4	46,2
	giurisprudenza italo-francese (22/S)(1)	*	*	*	*
	Totale facoltà	19,9	47,8	32,4	46,2
Ingegneria	ingegneria aeronautica (25/S)	47,8	41,1	11,1	41,1
	ingegneria delle infrastrutture viarie e trasporti (28/S)	82,2	6,6	11,3	4,2
	ingegneria elettronica (32/S)	73,4	14,7	12,0	9,5
	ingegneria gestionale e dell'automazione (35/S)	70,2	6,6	23,3	5,0
	ingegneria informatica (35/S)	90,7	1,4	8,0	0,7
	ingegneria meccanica - costruzione (36/S)	71,5	7,2	21,5	7,2
	ingegneria meccanica - energia (36/S)(1)	*	*	*	*
	ingegneria meccanica - produzione (36/S)(1)	*	*	*	*
	ingegneria per la protezione del territorio dai rischi naturali (38/S)	67,6	5,3	27,2	2,7
	Totale facoltà	77,7	8,2	14,2	5,7
Lettere e filosofia	competenze linguistiche e testuali per editoria e giornalismo (13/S)	68,1	8,4	23,6	4,2
	dams teatro - musica - danza (73/S)	53,5	6,0	40,7	0,0
	filologia e letterature dell'antichità (15/S)	28,6	42,9	28,6	28,6
	filosofia della cultura (18/S)	49,6	17,5	32,9	10,7
	italianistica (16/S)	43,5	17,5	39,1	9,6
	lingue, letterature e dinamiche interculturali dell'area euroamericana (42/S)	65,4	3,8	30,9	2,5
	scienze del linguaggio (44/S)	60,4	11,1	28,6	5,6
	scienze dell'archeologia e metodologia della ricerca storico-archeologica (2/S)	46,5	13,5	40,1	10,7
	scienze delle religioni (72/S)	58,4	18,8	22,9	18,8
	storia dell'arte (95/S)	48,3	13,7	38,1	4,5
	storia e società (94/S)	31,9	19,6	48,6	7,1
	studi storici, critici e teorici sul cinema e gli audiovisivi (73/S)	49,5	9,6	41,0	6,7
	teoria della comunicazione (101/S)	61,4	9,2	29,5	3,0
	Totale facoltà	52,8	12,1	35,1	6,5
Scienze della formazione	educatore professionale coordinatore dei servizi (56/S)	84,6	2,2	13,3	0,7
	management del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo (57/S)	84,9	2,0	13,2	0,0

	scienze dell'educazione degli adulti e formazione continua (65/S)	78,6	4,8	16,6	0,0
	scienze pedagogiche (87/S)	65,7	7,3	27,1	3,2
	Totale facoltà	79,4	3,6	17,1	1,2
Scienze M.F.N.	biologia (6/S)	43,2	21,7	35,1	17,6
	fisica (20/S)	18,8	64,2	17,1	59,7
	geologia del territorio e delle risorse (già geologia) (86/S)	54,0	27,1	19,0	21,8
	matematica (45/S)	58,3	16,7	25,0	13,9
	Totale facoltà	45,1	27,5	27,5	23,2
Scienze politiche	politiche pubbliche (70/S)	55,0	12,1	33,1	6,9
	relazioni internazionali (60/S)	50,1	10,7	39,3	4,5
	Totale facoltà	51,1	11,2	37,8	5,1
TOTALE ATENEO		52,4	19,5	28,1	15,5

Fonte: Alma Laurea.